

Comitato di Sorveglianza

Programma FSE+ 2021-2027

“Investimenti a favore dell’occupazione e della
crescita”

Programma Operativo FSE 2014-2020

"Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione"

Sintesi delle decisioni assunte

Seduta del 7 ottobre 2022

Palazzo Widmann – Bolzano

Il giorno 7 ottobre 2022 alle ore 09.00, presso il palazzo Widmann di Bolzano, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e del Programma Operativo FSE 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Si riporta in seguito la sintesi delle decisioni assunte.

Ordine del giorno

Martha Gärber saluti e introduzione

Saluti e avvio dei lavori da parte del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher

1. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione
2. Approvazione ordine del giorno

Programma FSE+ 2021-2027

3. Informativa su primi adempimenti regolamentari e su funzioni del CdS (CE) e adozione del regolamento interno (Reg. RDC¹ 38.1)
4. Adozione dei criteri di selezione (Reg. RDC 40.2)
5. Presentazione sintetica del Programma adottato, incluse le sezioni:
 - a. Partenariato
 - b. Operazioni di importanza strategica
6. Comunicazione: avanzamento rispetto a apertura sito web e nomina responsabile (Reg. RDC 49.1, 48.2); azioni attuate e previste (Reg. RDC 40.1.f)
7. Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l'attuazione (Reg. RDC 40.1(h))
8. Informativa su interventi avviati e/o previsti
9. Coordinamento Programma con
 - a. Programmi nazionali, con focus su tema giovani
 - b. PNRR
 - c. Altri fondi europei (in particolare FEASR e FAMI)
10. Varie ed eventuali

Programma Operativo FSE 2014-2020

11. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC² art. 49.1,2)
 - a. Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023) incluse le azioni di promozione della parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
 - b. Stima certificazioni alla chiusura e previsioni fino a fine programmazione (2023) e informativa sul PO complementare – POC provinciale / chiusura 14-20
 - c. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3) e supporto e riduzione del carico amministrativo per i beneficiari
12. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art.110.1 (c) e 116.3)

Reg. (UE) 2021/1060¹

Reg. (UE) 1303/2013²

13. Buona pratica
14. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)
15. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Membri Amministrazione provinciale

- **Arno Kompatscher**, Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
- **Nicole Abler**, Assessorato all'Istruzione e Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro e all'Integrazione
- **Daniela Vicidomini**, Assessorato all'Istruzione e cultura italiana, all'Ambiente e all'Energia
- **Luca Critelli**, Assessorato alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'Edilizia abitativa
- **Martha Gärber Dalle Ave**, Ripartizione Europa
- **Claudia Weiler**, Ufficio Fondo Sociale Europeo - Autorità di gestione
- **Jürgen Bergmann**, Direzione Istruzione e Formazione tedesca
- **Rossella Li Castri**, Direzione Istruzione e Formazione italiana
- **Jürgen Runggaldier**, Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina
- **Paride Paternoster**, Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca
- **Martha Stecher**, Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca
- **Claudio Andolfo e Sara Hussein**, Ufficio politiche giovanili (Rip. Cultura italiana)
- **Lucia Rizzieri**, Ufficio Servizio giovani (Rip. Cultura tedesca)
- **Jürgen Runggaldier**, Servizio Politiche giovanili, Ufficio Cultura ladina e Giovani (Rip. Amministrazione scuola e cultura ladina)
- **Stefan Luther**, Servizio Mercato del lavoro
- **Horand Meier**, Ripartizione Salute
- **Michela Trentini**, Ripartizione Politiche sociali
- **Verena Moser**, Ufficio Persone con disabilità
- **Peter Paul Gamper**, Ufficio per l'integrazione europea - AdG FESR - Task Force PNRR
- **Cristina Michelini Gallesi**, Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
- **Paolo Fox**, Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura - AdG FEASR
- **Anika Michelin**, Ufficio Educazione permanente (Rip. Cultura tedesca)
- **Valentina Boldrini**, Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi (Rip. Cultura italiana)
- **Michela Morandini e Christian Romano**, Consiglio di parità
- **Priska Garbin**, Difesa civica - Centro antidiscriminazioni
- **Daniela Zambaldi**, Servizio di coordinamento per l'integrazione (Rip. Cultura tedesca)

Membri Amministrazione centrale dello stato

- **Anna Rosa Defant**, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)
- **Valentina Falcone**, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) - Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE

Membri del partenariato socio-economico

- **Cristina Masera**, CGIL/AGB Confederazione Generale Italiana del Lavoro
- **Sandro Fraternali**, SGB/CISL Unione Sindacale Provinciale
- **Arnold Villgrattner**, LVH/APA Confartigianato Imprese
- **Bernhard Prünster**, Assoimprenditori
- **Ulrich Höllrigl e Patrick Frötscher**, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
- **Wolfgang Obwexer**, Federazione per il Sociale e la Sanità
- **Sonja Anna Plank**, AGJD Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste
- **Matteo Graiff**, Südtiroler Jugending

Altri soggetti invitati permanenti

- **Laura Atzeni**, Commissione Europea - Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione
- **Claudia di Filippo**, Autorità di Audit FSE
- **Laura Frascarelli e Anna Chiara Serena**, Assistenza tecnica delle Regioni Tecnostruttura
- **Cristina Scaramuzza**, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE della Provincia autonoma di Bolzano PR FSE+ 2021-2027
- **Francesco Pancheri**, UMSe attuazione dei fondi europei della Provincia autonoma di Trento

Altri membri del Cds 2014-2020

- **Paolo Montini**, Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione (CE)
- **Antonella Franzellin**, rappresentante dell'Autorità di Certificazione
- **Massimo Cattaruzza Dorigo**, Rappresentante Cooperazione Autonoma Dolomiti

Assistenza tecniche

- **Michela Lussana e Anna Lisa De Masi**, Assistenza Tecnica PO - EY
- **Paola Console, Fabio Tambone, Federica Console**, Assistenza tecnica controlli
- **Camilla Pangallo**, Valutatore esterno PO
- **Chiara Martorano**, Assistenza Tecnica Autorità di Audit

Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano

- **Giulia Giuliani**
- **Emanuel Valentin**
- **Alexandra Pöder**
- **Roberto Superina**
- **Doris Zorzi**
- **Donatella Di Stasio**
- **Diana Belloni**
- **Luca Storti**
- **Mauro Caretto**
- **Verena Köhl**
- **Julia Carbogno**

SALUTI E AVVIO DEI LAVORI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA, ARNO KOMPATSCHER

La Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber, apre i lavori del settimo Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 e del primo Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, porgendo i saluti ai partecipanti e ringraziando tutti per la partecipazione numerosa e attiva. La Provincia autonoma di Bolzano (di seguito PAB o Provincia) si avvia a chiudere il periodo di programmazione 2014-2020, che si rivelato particolarmente intenso dal punto di vista delle sfide attuative, ma che ha reso l'Ufficio FSE maggiormente resiliente e preparato alla gestione dei fondi comunitari e a cogliere tutte le opportunità di investimento date dall'UE per lo sviluppo del territorio altoatesino. La Direttrice ringrazia in particolare la Commissione Europea, le autorità capofila coinvolte e il partenariato, che ha concesso nuovamente fiducia alle iniziative del FSE, permettendo alla programmazione 2014-2020 di avviarsi con successo verso la chiusura e alla nuova programmazione di avviarsi tempestivamente, ricordando che il PR FSE+ della PAB è tra primi programmi ad essere stato approvato.

La Direttrice, nell'attesa dell'arrivo del Presidente della Provincia e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher, lascia la parola al **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini** che si congratula per il lavoro svolto negli ultimi mesi nell'ambito del negoziato formale e informale, partito dalla consultazione dei partner diversi anni fa e concretizzatosi in un Programma che è stato tra i primi programmi regionali del fondo FSE+ in Italia ad essere approvato. Il Rappresentante ricorda come questa sia la riunione che apre la programmazione 2021-2027, in cui verranno illustrate le novità del Programma e dei regolamenti, anche al fine di renderne familiari i contenuti ai membri del Comitato. Inoltre, il Rappresentante ricorda che, come deciso dall'Autorità di Gestione, questo Comitato di Sorveglianza assume anche la funzione di Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020. Il Rappresentante invita a continuare ad analizzare le tematiche della programmazione 2014-2020, per trovare le chiavi del successo, reinterpretarle e riproporle nel nuovo ciclo. Gli eventi degli ultimi due anni hanno, infatti, molto ritardato i negoziati e l'avvio della programmazione 2021-2027 e pertanto è necessario essere sin da subito operativi con la pianificazione delle prime iniziative, al fine di garantire continuità agli investimenti che si stanno concludendo con il terminare della programmazione 2014-2020. Il Rappresentante ricorda come la bussola per gli investimenti del FSE+ rimanga il "Pilastro Europeo dei Diritti Sociali" e il relativo piano di azione, che fissa degli obiettivi sia a livello europeo, sia a livello nazionale e nello specifico quelli per l'Italia da raggiungere entro il 2030, sono: i) raggiungimento di un tasso di occupazione del 73%; ii) partecipazione annuale degli adulti alle attività di formazione del 60%; iii) riduzione di 3 milioni delle persone a rischio di povertà ed esclusione. Il Programma Provinciale del FSE+ è dunque chiamato a contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, che anche se ambiziosi, risultano raggiungibili con il contributo di tutti i programmi. Il Rappresentante ricorda, infine l'iniziativa dell'Unione Europea che ha consacrato il 2023 come "l'anno delle competenze", con un particolare focus sulle competenze digitali, affinché entro il 2030 l'80% dei cittadini dell'Unione abbia competenze digitali adeguate per affrontare il periodo di doppia transizione, verde e digitale.

Il Rappresentante saluta e lascia la parola al **Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher**, che porge i saluti alle autorità europee, nazionali e del partenariato e li ringrazia per essere intervenuti. Lo stesso sottolinea come la nuova programmazione abbia già coinvolto tutti i partner territoriali e sia stato un lavoro di grande successo, considerato che il Programma è stato tra i primi programmi regionali in Italia del fondo FSE+ ad essere approvato, con un aumento di risorse rispetto alla programmazione precedente. Il Presidente sottolinea l'importanza delle iniziative del FSE, in un contesto del mercato del lavoro come quello altoatesino, i cui ultimi dati registrano la piena occupazione, ma allo stesso tempo è noto come sia nel settore pubblico, sia in quello privato, manchino determinate qualifiche e competenze. Il Presidente invita, pertanto a coordinare le risorse del FSE+ con quelle del PNRR e soprattutto di GOL per riuscire a seguire singolarmente le persone che necessitano di lavoro o hanno bisogno di essere

ricollocate, col fine ultimo di adempiere pienamente al matching tra domanda e offerta di lavoro. Il Presidente ricorda, inoltre che gli obiettivi principali delle politiche di questa programmazione rimarranno ancorati ai principi di fondo del FSE e che si continuerà a puntare sulla formazione continua, sulla formazione per disoccupati coinvolgendo i vari stakeholder del territorio, al fine di dare migliori prospettive ai destinatari. Il Presidente conclude guardando al recente passato e rivolge a tutti i suoi ringraziamenti e complimenti per essere riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi della programmazione 2014-2020 e contemporaneamente essere riusciti ad investire in modo efficace le risorse a contrasto della pandemia, senza che questo abbia avuto effetti negativi sulle attività già programmate.

Saluta e lascia la parola alla **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber**, la quale ringrazia il Presidente per il suo intervento e sottolinea come la fiducia instauratasi con i partner anche politici sia stata cruciale per il raggiungimento di tali obiettivi.

1) INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

Prende la parola la **Rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), Divisione VI - Coordinamento territoriale e autorità capofila FSE Valentina Falcone**, che manifesta il suo apprezzamento per il Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia, poiché traduce in azioni concrete l'obiettivo strategico di policy 4 dell'Accordo di Partenariato per un'Europa più sociale e inclusiva. Viene manifestato ulteriore apprezzamento per l'attualità del Programma e per la sua rispondenza a quelle che sono le priorità dell'Unione Europea e viene inoltre sottolineato come il Programma rispetti le concentrazioni tematiche a livello nazionale (poi sigillate a livello di partenariato) e come vi siano importanti investimenti sul tema dell'occupazione, in particolare dell'occupazione giovanile. La Rappresentante ricorda, infine, come questa programmazione prevede un maggior coinvolgimento del partenariato, sia nella definizione delle linee di intervento, sia nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, in assenza delle Relazioni annuali di attuazione.

Successivamente interviene la **Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – (Ragioneria Territoriale di Bolzano), Anna Rosa Defant**, che sottolinea come la presenza dei presidi territoriali del Ministero permetta di comprendere meglio quelle che sono le esigenze delle regioni e delle comunità da riportare a livello centrale e come i momenti di confronto con il partenariato risultino cruciali per permettere la definizione delle policy.

Claudia Weiler (Autorità di Gestione del 2014-2020 e Autorità di Gestione del 2021-2027 – in seguito AdG) si associa ai ringraziamenti e ai saluti precedentemente espressi e conclude la parte degli interventi introduttivi del Comitato, sottolineando come quest'ultimo si tenga in un momento delicato dal punto di vista socioeconomico. Quest'ultimo anno è stato estremamente sfidante per l'AdG, che ha dato continuità alle misure della programmazione 2014-2020 per utilizzare al meglio tutte le risorse e ha parallelamente elaborato il nuovo programma. L'AdG conclude il suo intervento introduttivo ringraziando l'Ufficio FSE per il lavoro svolto e i nuovi membri del Comitato per la loro presenza. L'AdG porta inoltre i saluti di Marianna d'Angelo, dirigente dell'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, la quale non ha potuto essere presente oggi per precedenti impegni, ma che supporterà i futuri lavori del comitato come membro attivo.

2) APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Claudia Weiler (AdG) apre ufficialmente i lavori del Comitato con la proposta di approvazione dell'ordine del giorno (OdG). Il Comitato all'unanimità approva l'ordine del giorno (OdG) per la programmazione 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e per la programmazione FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

3) INFORMATIVA SU PRIMI ADEMPIMENTI REGOLAMENTARI E SU FUNZIONI DEL CDS (CE) E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO INTERNO (REG. RDC 38.1)

La Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, **Laura Atzeni** ringrazia gli interlocutori precedenti e porge i propri saluti alle autorità presenti e a tutto il partenariato. Nell'ambito del suo intervento illustra i primi adempimenti della Programmazione 2021-2027 e le relative novità regolamentari, facendo anche una panoramica delle principali funzioni del Comitato di Sorveglianza (si rimanda all'allegato n. 1).

Riprende la parola **Claudia Weiler (AdG)** che conferma che la Provincia autonoma di Bolzano è in linea con i primi adempimenti previsti e in particolare, per quanto riguarda il Piano di Valutazione, l'AdG anticipa che sarà sottoposto all'approvazione del Comitato entro un anno dall'approvazione del Programma. L'AdG sottolinea inoltre l'istituzione del "punto di contatto" per garantire il rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali e dei principi in essa contenute lungo tutta l'attuazione del programma. La Provincia ha scelto di incardinare il punto di contatto all'interno dell'Ufficio FSE, nell'area Programmazione e Valutazione e nello specifico nella figura della coordinatrice dell'area, rappresentata protempore dalla dott.ssa Cristina Scaramuzza, nominata con il decreto di istituzione del Comitato stesso.

Prima di procedere all'approvazione del Regolamento interno, chiede di intervenire il **Rappresentante di SGB/CISL Unione Sindacale Provinciale Sandro Fraternali**, il quale presenta un'osservazione formale sul testo del Regolamento, richiedendo una riorganizzazione dell'articolo 1. Nello specifico chiede che il primo comma dell'Art. 1 sia rielaborato come segue *"Il Comitato di sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 – di seguito denominato Comitato o CdS – istituito con decreto della Direttrice dell'Ufficio FSE n. 16189 del 13/09/2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, è composto in conformità alle disposizioni comunitarie ed in particolare all'art. 39 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, sulla base di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, adottato con decisione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022"*. Lo stesso chiede inoltre di anticipare il comma 5, facendolo diventare il nuovo comma 3, al fine di rendere più agevole la lettura.

Claudia Weiler (AdG), viste le osservazioni di natura formale e non sostanziale richiede al Comitato l'approvazione del Regolamento con la riserva di apporre nel testo finale le modifiche formali sopra verbalizzate. Non registrandosi la presenza di pareri contrari, il Comitato approva il proprio Regolamento interno con la modifica richiesta.

4) ADOZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (REG. RDC 40.2)

Giulia Giuliani, Ufficio FSE, Area Programmazione e Valutazione, presenta i contenuti principali del documento relativo alla "Metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE+ nella programmazione 2021-2027". Lo scopo del documento è far sì che le operazioni da selezionare siano prioritarie, al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione Europea al raggiungimento degli obiettivi del Programma (si rimanda all'allegato n. 2).

Conclusasi l'illustrazione del documento **Claudia Weiler (AdG)**, chiede al Comitato l'approvazione. Non registrandosi la presenza di pareri contrari, nemmeno del "punto di contatto", il Comitato approva all'unanimità la "Metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE+ nella programmazione 2021-2027".

5) PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA ADOTTATO

Claudia Weiler (AdG), illustra il Programma FSE+ 2021-2027, che è stato presentato formalmente alla Commissione Europa il 14 aprile 2022 e che, a seguito di negoziato formale, è stato approvato il 20 luglio dello stesso anno, successivamente all'approvazione dell'Accordo di Partenariato. Il nuovo Programma resta ancorato alle politiche proprie del FSE, quali l'Occupazione, l'Istruzione e Formazione e l'Inclusione Sociale.

Rispetto al precedente ciclo di programmazione c'è un incremento delle risorse, con una dotazione che passa da 128 a 150 milioni di euro, di cui il 4% destinato all'Assistenza tecnica e il resto suddiviso in modo omogeneo tra le priorità del Programma (si rimanda all'allegato n. 3).

Prende la parola **Laura Atzeni, Commissione Europea - Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione**, che dopo aver ringraziato l'AdG per la sintetica presentazione dei punti del Programma, sottolinea come la nuova programmazione sia coerente con la programmazione precedente, in quanto continua a focalizzarsi su aspetti cruciali quali l'upskilling della forza lavoro, il miglioramento delle condizioni di occupabilità dei giovani, la riduzione della dispersione scolastica e il miglioramento dell'inclusione sociale dei gruppi più vulnerabili. La Rappresentante, a nome della Commissione Europea, sottolinea l'apprezzamento sia per il lavoro preparatorio, che negoziale, informale e formale, che ha portato alla definizione del Programma, che si ricorda ancora una volta, è stato tra i primi ad essere approvato in Italia. La Rappresentante ricorda inoltre come le operazioni di importanza strategica, siano un elemento di novità e di particolare importanza anche per la Commissione Europea e che data la loro rilevanza saranno soggette a particolari misure di monitoraggio e comunicazione, oltre ad essere strategiche anche nel garantire la visibilità del sostegno dell'UE a particolari attività.

6) COMUNICAZIONE: AVANZAMENTO RISPETTO A APERTURA SITO WEB E NOMINA RESPONSABILE (REG. RDC 49.1, 48.2); AZIONI ATTUATE E PREVISTE (REG. RDC 40.1.F)

Cristina Scaramuzza, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione ricorda l'importanza della comunicazione come principale strumento di divulgazione delle iniziative finanziate dai fondi comunitari e di come in questa programmazione, la comunicazione sia parte integrante del Programma con un capitolo specifico dedicato. La referente illustra come la strategia di comunicazione per questo ciclo di programmazione sia stata progettata dalla Ripartizione Europa in maniera integrata e condivisa tra i fondi (FSE+, FESR, Interreg Italia - Austria) e strutturata insieme a Europe Direct Alto Adige, che svolge un importante ruolo di divulgazione del messaggio europeo sul territorio provinciale. La Strategia di comunicazione verrà, inoltre, realizzata congiuntamente all'agenzia stampa della Provincia ed è disponibile sul sito web del FSE+ 2021-2027 della Provincia (si rimanda all'allegato n. 4).

Prende la parola **la Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, che ringrazia per la presentazione e ricorda l'importanza attribuita anche dalla Commissione alle attività di comunicazione. La stessa ricorda che per quanto riguarda le iniziative legate alla comunicazione da parte della Commissione, nell'ambito della programmazione 2021-2027, è previsto che venga mantenuta una singola rete di comunicazione per tutti i fondi regolamentati dal RDC, con la ratio di migliorare lo scambio di informazioni tra i diversi livelli (Commissione, Stato, Regioni) e garantire una maggiore armonizzazione della comunicazione. La Rappresentante ricorda, inoltre, che la comunicazione è rilevante anche ai fini del miglioramento della conoscenza dei fondi europei da parte dei cittadini e di come quelli italiani, rispetto alla media europea, ritengono che i progetti europei abbiano un impatto meno positivo; per questa ragione è importante continuare ad investire in efficaci attività di comunicazione.

Claudia Weiler (AdG) conferma l'impegno della Ripartizione Europa nel mantenere centrale il ruolo della comunicazione nell'ambito della programmazione.

7) CONDIZIONI ABILITANTI: COME LA LORO APPLICAZIONE SARÀ MONITORATA DURANTE L'ATTUAZIONE (REG. RDC 40.1(H))

Giulia Giuliani, Ufficio FSE, Area programmazione e valutazione illustra come le condizioni abilitanti rappresentino il sistema di requisiti che gli stati membri devono soddisfare per accedere ai fondi europei destinati alla coesione. Lo scopo è garantire che l'attuazione dei programmi, che sono co-finanziati, sia conforme al diritto dell'UE e che questo avvenga in un contesto di politiche e in un contesto giuridico-

amministrativo favorevole. Viene ricordato come il monitoraggio iniziale delle condizioni abilitanti sia stato soddisfatto a livello di nazionale, ma che il Comitato ha il compito di esaminarne il soddisfacimento durante tutto l'arco di attuazione della programmazione (si rimanda all'allegato n. 5).

Interviene sul tema il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che sottolinea le due importanti novità di questo ciclo di programmazione, ossia: il monitoraggio continuo delle condizioni abilitanti e l'introduzione del punto di contatto, che in tutte le prossime sedute del Comitato dovrà dare ai membri un'informativa circa il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE della Provincia autonoma di Bolzano PR FSE+ 2021-2027.

Chiede di intervenire **Horand Meier, Ripartizione Salute** che chiede maggiori informazioni sul soddisfacimento le condizioni abilitanti in particolare sul tema salute.

Giulia Giuliani (Ufficio FSE) conferma che gli adempimenti vengono monitorati in primis a livello nazionale e che attualmente non è necessario implementare o attuare nulla in aggiunta a quello già fatto a livello nazionale e provinciale. Sicuramente però ci potrà essere un ulteriore confronto sul tema ove necessario.

8) INFORMATIVA SU INTERVENTI AVVIATI E/O PREVISTI

Claudia Weiler (AdG), informa i membri del partenariato sull'importante novità regolamentare in tema di pianificazione: l'AdG sarà tenuta a pubblicare periodicamente (almeno 3 volte all'anno) il calendario degli avvisi previsti con l'indicazione dell'obiettivo specifico, l'ammontare delle risorse previste, la finestra di apertura e chiusura degli avvisi e i potenziali partecipanti a cui si rivolgerà l'intervento. L'AdG informa della volontà, entro la fine del 2022, di partire con un primo avviso di formazione per persone non occupate con l'utilizzo di opzioni di semplificazione di costi e di avviare, a partire dal 2023, gli ulteriori avvisi a valere su tutte le altre priorità, tramite interventi conto la dispersione scolastica, per l'aumento delle competenze chiave, interventi formativi rivolti a personale occupato, ai migranti tramite corsi di lingua, interventi di innovazione sociale e interventi di formazione e accompagnamento al lavoro per soggetti vulnerabili (si rimanda all'allegato n. 6).

Chiede di intervenire **Daniela Zambaldi, Servizio di coordinamento per l'integrazione (Rip. Cultura tedesca)**, che chiede se gli interventi di innovazione sociale saranno biennali. L'AdG le risponde che tale decisione è ancora in fase di definizione, ma che sarà possibile.

9) COORDINAMENTO PROGRAMMA CON PROGRAMMI NAZIONALI, CON FOCUS SU TEMA GIOVANI, PNRR ALTRI FONDI EUROPEI (IN PARTICOLARE FEASR E FAMI)

Claudia Weiler (AdG) spiega come la strategia provinciale per l'attuazione dei fondi comunitari sarà integrata tramite la complementarietà tra FSE+, FESR, FEASR e FAMI: i programmi saranno costantemente coordinati per evitare sovrapposizioni e doppi finanziamenti. Non mancherà, inoltre, il coordinamento con i progetti nazionali del PNRR e tutte le missioni che maggiormente toccano le tematiche affini al FSE+ e alle misure degli altri programmi nazionali, che saranno approvati, quali il PN Inclusione e povertà, il PN Giovani donne e lavoro e il PN Scuola e competenze (si rimanda all'allegato n. 7).

Prende la parola **Martha Gärber, Direttrice della Ripartizione Europa**, in qualità di rappresentante della task-force provinciale di attuazione del PNRR, che illustra gli ulteriori punti di contatto e complementarietà con il PNRR. Informa il Comitato che a livello provinciale è stata istituita una Cabina di regia, dove sono presenti tutti i Direttori di Dipartimento coinvolti nell'attuazione del PNRR, e che la task force risiede nella Ripartizione Europa, più specificamente nell'Ufficio per l'Integrazione Europea, per avere una maggiore vicinanza istituzionale tra i referenti che si occupano delle tematiche proprie del PNRR al fine di facilitare un migliore coordinamento e il più facile conseguimento di sinergie nell'implementazione dei diversi programmi (si rimanda all'allegato n. 8).

Interviene **Laura Atzeni, Commissione Europea - Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione**, che ringrazia per l'intervento e sottolinea nuovamente la rilevanza del coordinamento tra il programma provinciale, il PNRR e gli altri fondi comunitari. Viene ribadita, inoltre, la necessità di un monitoraggio costante di tale complementarietà e sinergia degli interventi sostenuti dagli altri programmi e gli altri fondi.

Prende la parola il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che ricorda come tali meccanismi di coordinamento siano stati previsti dall'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia. Questo comporterà dei momenti di coordinamento sia tra i programmi della politica di coesione e PNRR, sia nel Comitato Diritti Sociali con attenzione alle sinergie tra programmi nazionali e regionali.

Prende la parola la **Rappresentante del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato, Anna Rosa Defant**, che, sempre rimanendo sul tema inerente il coordinamento tra i diversi programmi, spiega come anche da parte del suo Ministero ci sia particolare attenzione su questo aspetto e di come sia stata istituita un'apposita cabina di regia centrale a coordinamento di una ramificata rete di uffici locali, i quali avranno ruolo di monitoraggio sul territorio.

Interviene il **Direttore del Servizio Mercato del lavoro, Stefan Luther** con un focus specifico sul programma GOL. Si coglie l'occasione per presentare un quadro generale del mercato del lavoro provinciale che fa registrare un record storico di occupati, andando ben oltre i dati pre-pandemici. Gli scenari futuri vedono però una riduzione di forza lavoro, pari a circa 30.000 unità. Si rende pertanto necessario intervenire per aumentare i tassi di occupazione, specificamente in quei gruppi sociali dove tale dato risulta attualmente debole. ricorda, infine, che quest'ultimo è proprio l'obiettivo del programma GOL, che unisce le politiche del lavoro alle politiche della formazione (si rimanda all'allegato n. 9).

Prende la parola **Cristina Masera, CGIL/AGB Confederazione Generale Italiana del Lavoro** che esprime preoccupazione circa i dati sul raggiungimento intermedio dei target di GOL, che fanno presagire un possibile non ottenimento dei fondi, considerato che la Provincia risulta fanalino di coda nell'attuazione del PAR.

Il **Direttore del Servizio Mercato del lavoro, Stefan Luther** conferma un ritardo nell'attuazione del Programma e ne individua la causa principalmente nel rapporto di assistenza pari a 1 collaboratore provinciale ogni 1400 disoccupati, quando la situazione ottimale ne prevedrebbe a 1 a 250, oltre al fatto che le attività di GOL si aggiungono alle quotidiane attività della Ripartizione.

Prende la parola **Massimo Cattaruzza Dorigo, Rappresentante Cooperazione Autonoma Dolomitiche**, che riprendendo quanto detto precedentemente, nota come vi sia una considerevole coincidenza di tempistiche, destinatari e obiettivi tra le misure FSE+ e GOL e chiede quindi se vi sia un coordinamento finalizzato ad un indirizzamento mirato delle attività da parte di partner e/o beneficiari verso le rispettive misure.

Risponde **Martha Gärber Direttrice della Ripartizione Europa** che spiega come il coordinamento sia principalmente tra le Ripartizioni, tramite la Cabina di regia, presieduta dal Direttore Generale e dal Presidente della Provincia. I partner esterni invece avranno sempre come riferimento i referenti delle misure.

Interviene **Paolo Fox, Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura - AdG FEASR** che spiega come, per la prima volta nel suo settore si sia passati da una gestione diretta delle risorse a livello provinciale all'attuazione, nella programmazione 2021-2027 di un Programma nazionale e di come questa situazione abbia generato, a causa delle continue necessarie interlocuzioni con il Ministero dell'Agricoltura, un ritardo di attuazione e uno slittamento del periodo programmatico di oltre due anni. Le risorse dedicate alla formazione nell'ambito del FEASR sono senza dubbio minoritarie, ma l'Intendenza scolastica tedesca, ad esempio, sta riuscendo a proseguire un paio di piccole misure di formazione destinate agli addetti al settore agricolo, nonché delle azioni dimostrative nei Masi per i giovani, per introdurli al mondo dell'agricoltura (si rimanda all'allegato n. 10).

10) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

Programma Operativo FSE 2014-2020

11) INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (REG. RDC ART. 49.1,2)

Claudia Weiler (AdG) presenta lo stato di avanzamento del PO FSE 2014-2020 e nello specifico da evidenza delle principali iniziative in corso, con un breve focus sulle principali azioni di promozione della parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione, della stima delle certificazioni alla chiusura e delle previsioni fino a fine programmazione (2023). L'AdG coglie inoltre l'occasione per dare un'informativa al Comitato sullo stato di attuazione del Programma Operativo Complementare. Infine, l'AdG conclude il suo intervento con un approfondimento sullo scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3) e sul supporto e la riduzione del carico amministrativo per i beneficiari (si rimanda all'allegato n. 11).

Interviene **Michela Morandini, Consigliera di parità**, che nel suo intervento spiega i criteri su cui è chiamata a valutare i progetti in merito alla "Rispondenza all'obiettivo orizzontale parità di genere" e "Rispondenza all'obiettivo orizzontale pari opportunità e non discriminazione". La valutazione è effettuata su tre punti cardine: la presenza all'interno del progetto di chiari elementi di parità, gli obiettivi che il progetto intende raggiungere e in ultimo l'impatto atteso. La consigliera conclude il suo intervento compiacendosi per i progressi effettuati dai beneficiari, che nel tempo hanno acquisito sempre maggiore attenzione e consapevolezza sul tema.

Prende la parola il **Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che sottolinea come i temi inerenti la parità di genere e le pari opportunità rimangano tra i principi orizzontali anche per i fondi di coesione e rimangono tematiche fortemente al centro dell'agenda politica dell'Unione Europea. Il nuovo PR continua a dare continuità agli interventi della programmazione 2014-2020 a favore di un maggiore accesso al mercato del lavoro delle donne, che rimane una policy al centro delle continue raccomandazioni dell'Unione per l'Italia. Il Rappresentante ci tiene a ricordare come la Commissione abbia recentemente proposto una strategia a favore della parità di genere, che è la "European Care Strategy", che si inserisce anche nei nuovi aspetti dell'"inclusione sociale" prevista dai Regolamenti e dedicata, sia ai prestatori, sia ai destinatari dell'assistenza lungo tutto l'arco della vita. Il Rappresentante conclude il suo intervento con un commento sullo stato di avanzamento del Programma FSE 2014-2020, la cui quota di certificazione della dotazione UE è ormai satura e che vede pertanto l'AdG dover concentrare i suoi sforzi nel prossimo anno sulla chiusura della programmazione.

12) BUONA PRATICA

Claudia Weiler (AdG) presenta l'avviso relativo agli "Interventi di innovazione sociale" come esempio di buona pratica da illustrare ai membri del Comitato, visto il grande successo registrato presso i beneficiari che ha portato ad un'altissima adesione nella presentazione dei progetti. Tramite gli interventi di innovazione sociale si vuole fornire, con un approccio sistemico, risposte non tradizionali a bisogni sociali usualmente non soddisfatti dal mercato o dalle istituzioni presenti, oltre a fornire innovazioni per la società nel suo complesso. Questo tipo di progetti devono fornire soluzioni innovative in termini di prodotto, servizio e modello, essere più efficaci delle soluzioni esistenti, adottare un approccio multidisciplinare e integrato, avere una dimensione collettiva (tramite collaborazione e coordinamento di diversi stakeholder). I progetti presentati sono molti diversi tra di loro accomunati dalla presa in carico individuale e multidimensionale dei destinatari (si rimanda all'allegato n. 12).

Interviene **Mauro Melissano in rappresentanza dell'Associazione La Strada - Der Weg Onlus**, beneficiario del progetto "Go-Housing", finanziato nell'ambito del bando "Interventi di innovazione Sociale". Si tratta di un progetto che promuove l'innovazione sociale nel campo dell'autonomia abitativa dei migranti sul territorio di Bolzano e favorisce l'inclusione sociale attraverso servizi di consulenza e assistenza all'inserimento abitativo. Il progetto è stato avviato il 5 luglio 2022 e sono stati erogati i servizi di prima accoglienza, mentre la seconda parte prevede un'assistenza più operativa finalizzata a trasferire ai destinatari gli strumenti necessari

all'autonomia abitativa. Attraverso questo progetto si è istituita anche un'importante rete di sostegno tra i diversi attori del territorio per intercettare oltre al maggior numero possibile di destinatari, anche sempre più partner anche del settore privato, per dare continuità sul territorio alle azioni attualmente finanziate dal progetto.

Prende la parola **Laura Atzeni, Commissione Europea - Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione**, che ringrazia per la presentazione del progetto e sottolinea come esso sia in linea con gli obiettivi della Commissione Europea, individuati nel piano d'azione sull'Integrazione e l'Inclusione 2021-2027, dove viene sottolineato come l'accesso ad alloggi adeguati sia un fattore determinante per un'integrazione effettiva di migranti, richiedenti asilo e persone che si trovano in situazioni svantaggiate.

13) INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (REG. RDC ART.110.1 (C) E 116.3)

La Rappresentante del Valutatore Indipendente Iseri Europa, Camilla Pangallo, illustra l'informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni. La rappresentante informa che sono stati completati i rapporti sull'attuazione del Programma operativo, sugli indicatori per la riprogrammazione, il primo rapporto di impatto, il rapporto tematico sulla formazione continua e il rapporto tematico con analisi controfattuale sugli interventi dell'Asse 1 e 2. Informa, inoltre che nel 2022 saranno completati il rapporto tematico sulla lotta alla dispersione scolastica, il secondo rapporto di impatto e ricorda inoltre la previsione regolamentare che prevede che entro il 31 dicembre 2022, l'AdG presenti alla Commissione una relazione che sintetizza le conclusioni delle valutazioni effettuate. Nel 2023 verranno, invece, realizzati un rapporto sui principi trasversali, un rapporto tematico ancora da definire e il rapporto finale sull'attuazione. La rappresentante procede poi ad illustrare nel dettaglio i risultati del rapporto tematico sugli impatti degli interventi di formazione per i disoccupati sull'asse 1 e 2 (si rimanda all'allegato n. 13).

14) INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO E SULLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO (REG. RDC ART. 110.1(C) E 116.3)

Cristina Scaramuzza Ufficio FSE Area programmazione e valutazione presenta l'informativa sulle attività di comunicazione per l'annualità 2021, e nello specifico racconta gli eventi organizzati dall'Ufficio FSE e ne illustra gli esiti. Presenta, infine anche le attività di comunicazione programmate per il biennio 2022-2023 (si rimanda all'allegato n. 14).

Interviene **il Rappresentante della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Paolo Montini**, che ricorda l'importanza delle attività di comunicazione e di come oltre ai noti obblighi di comunicazione per l'AdG, i regolamenti prevedono anche obblighi di comunicazione lato beneficiari, come ad esempio il corretto utilizzo di loghi e/o targhe. Questi obblighi poco onerosi per i beneficiari rappresentano degli strumenti importanti di contribuzione presso i destinatari finali alla diffusione del ruolo dell'Unione e degli impatti dei finanziamenti.

15) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla Programmazione FSE 2014-2020.

La Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber chiude i lavori del comitato saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione.

2021-2027: Primi adempimenti e funzioni del Comitato di Sorveglianza (FSE+)



A decorative graphic consisting of several interlocking gears of different sizes and shades of blue. Each gear contains a white icon representing various concepts: a compass, a target, a play button, a link, a document, a globe, and a magnifying glass. The gears are arranged in a cluster, with some overlapping, creating a sense of interconnectedness and mechanical complexity.

1. Primi adempimenti – Tempistiche
2. Comitato di Sorveglianza (CdS)– Funzioni
3. Criteri di selezione – Principali novità

Riferimenti normativi

- Regolamento recante Disposizioni Comuni (**RDC**) – Regolamento (EU) 2021/1060
- Codice europeo di condotta sul partenariato (**ECCP**): requisiti/raccomandazioni di buone pratiche per quanto riguarda i partner selezionati, regole procedurali, coinvolgimento dei partner rilevanti nella preparazione degli inviti a presentare proposte e nel monitoraggio e valutazione dei programmi, uso dei Fondi per rafforzare la capacità istituzionale dei partner rilevanti (riferimento anche in art. 8(4) RDC)



1. Primi adempimenti – Tempistiche

entro 3 mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma

1. Istituzione del Comitato di Sorveglianza (CdS) (Art.38(1) RDC), che adotta:

- a. Il proprio Regolamento interno (Art. 38(2) RDC)
- b. I criteri di selezione (Art. 40(2) RDC)

entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma

2. Apertura di un sito web (Art. 49(1) RDC), dove dovranno essere pubblicati:

- a. L'elenco dei bandi previsti – aggiornato almeno 3 volte l'anno (Art. 49(2) RDC)
- b. L'elenco delle operazioni selezionate – aggiornato almeno ogni 4 mesi (Art. 49(3) RDC)

→ Ciascuno Stato membro individua un **coordinatore della comunicazione** (Art. 48 (1)(2) RDC)

entro un anno dalla decisione di approvazione del programma

3. Se Gruppi di Azione Locale (GAL)

→ Selezione delle strategie e garanzia che i GAL possano svolgere il loro ruolo (Art. 32(3) RDC)

4. Valutazione

→ lo Stato Membro/l'Autorità di Gestione (AdG) presentano il piano di valutazione al CdS (Art. 44(6) RDC), per la sua approvazione (Art. 40(2)(c) RDC)

almeno una volta l'anno

5. Riunione del CdS (Art. 38(3) RDC)

una volta l'anno

6. Riesame annuale della performance (Art. 41(1) RDC)

entro 21 mesi dalla decisione di approvazione del programma

7. Audit dei sistemi delle nuove autorità di gestione e autorità incaricate della funzione contabile (Art. 78(1) RDC)

Ogni anno

*Trasmissione da parte dello Stato membro/
dell'AdG alla Commissione di*

dati cumulativi del programma (Art. 42(1) RDC)

dati che riguardano i valori degli indicatori di output e di risultato per le operazioni selezionate, i valori conseguiti dalle operazioni e gli strumenti finanziari (Art. 42 (2) (b) e (3) RDC)

previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio (Art. 69(10) RDC)

31/1	30/4	31/7	30/9	30/11
X	X	X	X	X
X		X		
X		X		

entro il 28/2, 31/5, 31/7, 31/10, 30/11, 31/12 di ogni anno

10. Presentazione delle domande di pagamento (Art. 91(1) RDC)

entro il momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e comunque non oltre il 30/6/2023

11. Disporre della descrizione del Sistema di gestione e controllo (Art. 69(11) RDC)



2. Comitato di Sorveglianza (CdS) - Funzioni

Funzioni del CdS (dettagli nell'art. 40 RDC):

- 3 sottofunzioni principali:
 - (1) **esaminare**
 - (2) **approvare**
 - (3) **rivolgere raccomandazioni all'AdG**
- I punti elencati come funzioni costituiscono anche **i punti che dovrebbero essere affrontati nei punti all'ordine del giorno della riunione del CdS**, secondo il calendario definito nel RDC.

(1) Esaminare

- L'attuazione del programma e la performance
- Le raccomandazioni specifiche per paese
- Gli strumenti finanziari
- La valutazione
- Le azioni di comunicazione e visibilità
- Le operazioni di importanza strategica (*O/S*)
- Le condizioni abilitanti
- I progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa
- I contributi e i trasferimenti (*se esistenti*)

(2) Approvare

- La metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni
- Eventuali modifiche al programma
- Opzioni di costo semplificate e finanziamenti non legati ai costi
- Il piano di valutazione
- Relazioni finali relative alla performance

(3) Rivolgere raccomandazioni

- All'AdG, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari

Nuovo Art. 75
Sostegno dell'attività
del CdS da parte
dell'AdG

L'autorità di gestione (Art. 75 RDC) :

- (a) fornisce tempestivamente al comitato di sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- (b) provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.



2. Criteri di selezione – Aspetti chiave

Criteri di selezione

(in verde le novità 2021-2027 rispetto a 2014-2020)

- Art. 40(2):
 - Il CdS approva la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;
 - Su richiesta della Commissione, entrambi i documenti (*), comprese le eventuali modifiche, devono essere presentati alla Commissione almeno 15 giorni lavorativi prima della loro presentazione al CdS.
- Art. 73:
 - L'AdG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori, trasparenti, che garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurino la parità di genere e tengano conto della **Carta dei diritti fondamentali**, del principio dello sviluppo sostenibile e dell'*acquis* ambientale dell'UE.
 - I criteri e le procedure garantiscono che **le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma.**

Criteri di selezione

- Garantire che le operazioni selezionate siano conformi al programma, compresa la coerenza con le strategie pertinenti, e che forniscano un contributo efficace all'OS;
 - le operazioni che rientrano nell'ambito di una condizione abilitante devono essere coerenti con le strategie corrispondenti;
 - le operazioni devono presentare il miglior rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e raggiungimento degli obiettivi;
 - rientrano nell'ambito di applicazione del Fondo in questione e sono attribuiti a un tipo di intervento
 - operazioni non direttamente interessate da un parere motivato nell'ambito di una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 TFUE;
 - sostenibilità finanziaria del beneficiario nel disporre delle risorse finanziarie e dei meccanismi necessari a coprire i costi di funzionamento e manutenzione (*)
 - valutazione di impatto ambientale (VIA) (o screening) (*)
 - non includere le attività che facevano parte di un'operazione soggetta a delocalizzazione o che costituirebbero un trasferimento di un'attività produttiva; (*)
 - “Climate proofing” di investimenti in infrastrutture con una durata di almeno 5 anni; (*)

Criteri di selezione – nuove caratteristiche

- Per le operazioni a cui è stato attribuito un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence), o per le operazioni selezionate nell'ambito di un programma cofinanziato da Horizon Europe, l'autorità di gestione può decidere di concedere direttamente il sostegno del FESR o del FSE+.
- Quando un'operazione di importanza strategica viene selezionata, l'AdG deve informare la Commissione entro un mese e fornire tutte le informazioni pertinenti.
- Considerando 60: sono ammesse procedure concorrenziali o non concorrenziali, a condizione che i criteri utilizzati siano non discriminatori, inclusivi e trasparenti e che le operazioni selezionate massimizzino il contributo del finanziamento dell'Unione e siano in linea con i principi orizzontali + garantiscano il "climate proofing" degli investimenti e diano priorità alle operazioni che rispettano il principio "efficienza energetica in primo luogo" ("energy efficiency first").



Grazie !

**Fondo sociale
europeo Plus**

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus nella Programmazione 2021 - 2027

7 ottobre 2022

Scopo del documento



Art. 40 c.2 a) Reg. (UE) n. 1060/2021: è compito del Comitato di sorveglianza esaminare e approvare la metodologia e i criteri proposti per la selezione delle operazioni.



Il documento descrive le **metodologie e i criteri da adottare per la selezione delle operazioni** da ammettere al cofinanziamento del FSE+ nella Programmazione 2021-27.

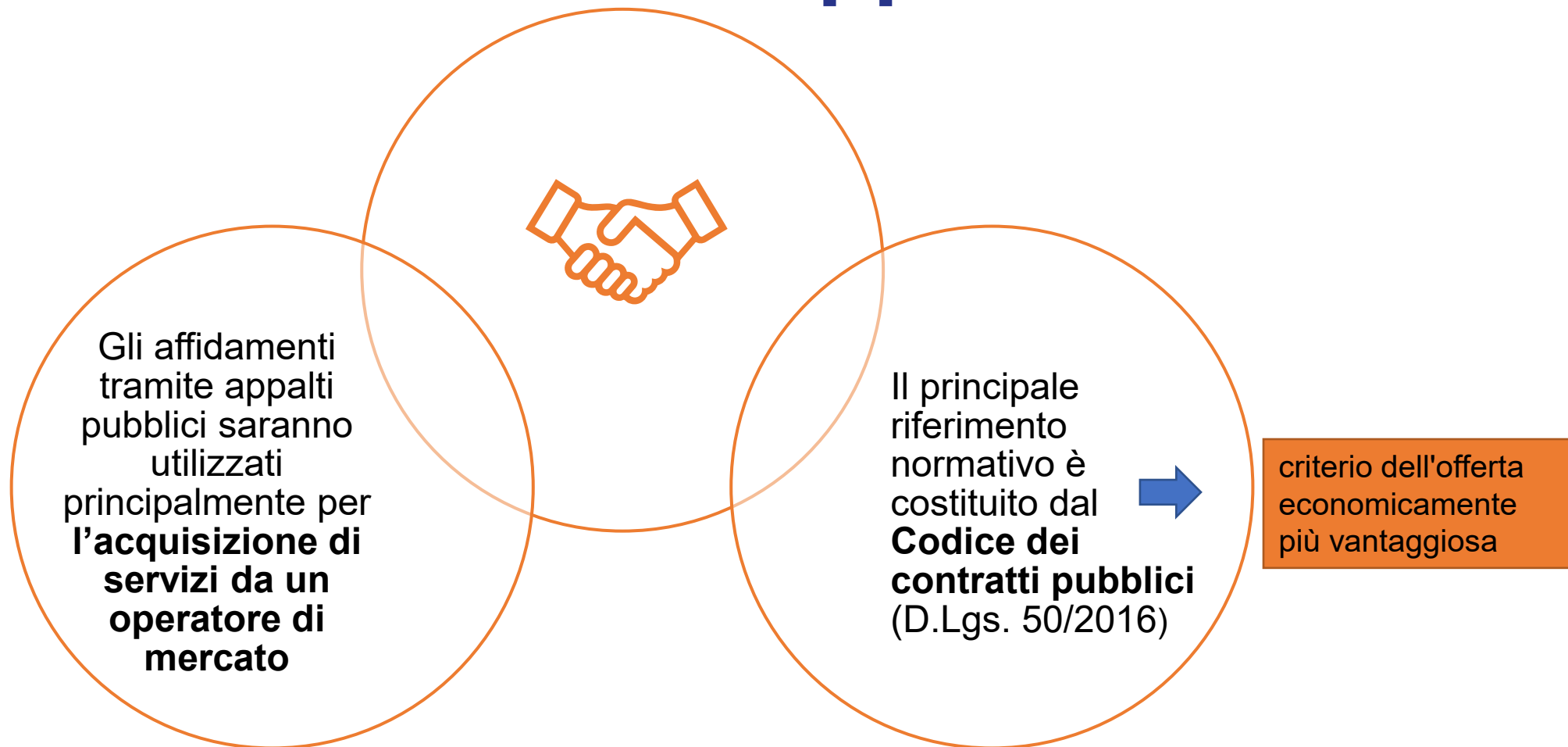


I criteri e le procedure garantiscono che le operazioni da selezionare siano **prioritarie** al fine di **massimizzare** il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma



Gli interventi attuati per il perseguimento delle strategie indicate nel Programma FSE+ saranno programmati, individuati e realizzati secondo quanto previsto dalla **normativa di riferimento**

Affidamenti tramite appalti e PPP

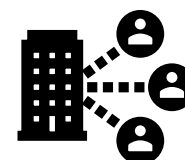


Procedure a evidenza pubblica

L 241/1990 e s.m.i.: Emissione di **Avvisi** per il finanziamento di **sovvenzioni** per la **realizzazione di progetti** e per l'assegnazione di **contributi individuali**



potranno essere previsti avvisi **in collaborazione con altre ripartizioni provinciali** per promuovere attività di interesse comune



Procedura valutativa di tipo **competitivo** articolata di norma in due fasi:
ammissibilità e
valutazione tecnica



Procedure a evidenza pubblica: fasi

La fase di **ammissibilità** ha l'obiettivo di verificare che le proposte progettuali possiedano i requisiti necessari previsti dall'avviso pubblico



La fase di **valutazione tecnica** prevede l'applicazione di criteri per valutare i differenti aspetti dei progetti al fine di definire una graduatoria di merito

Conformità della proposta

Requisiti del proponente

Requisiti della proposta progettuale

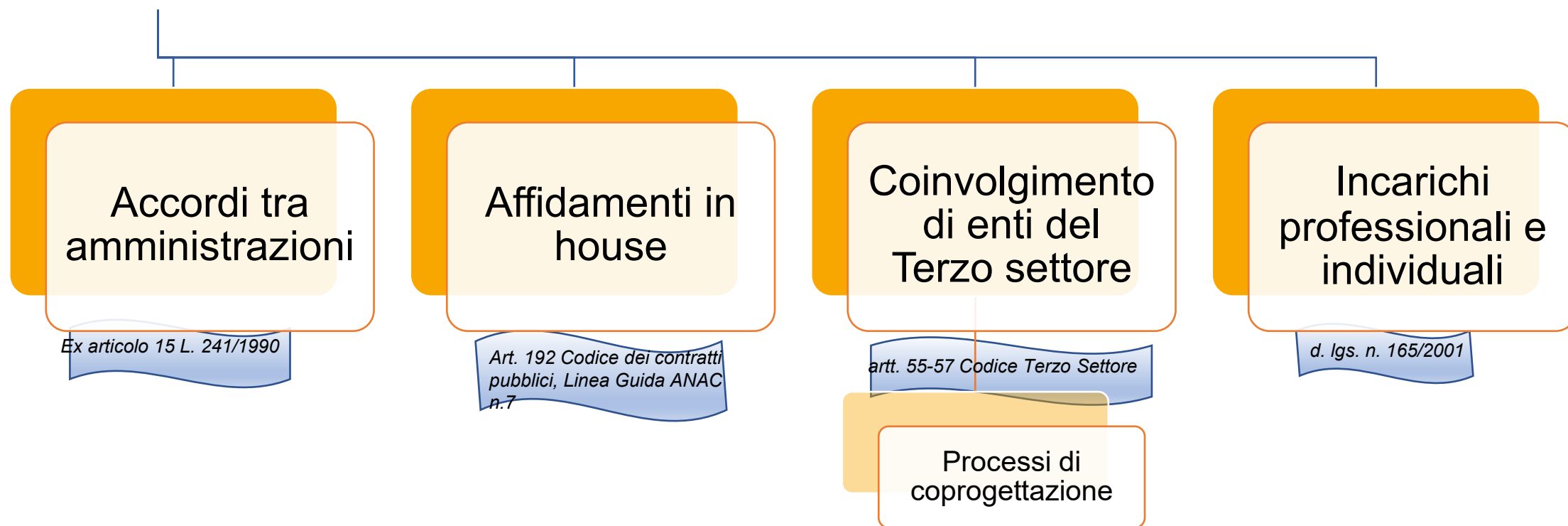
Coerenza progettuale esterna (30-45%)

Coerenza progettuale interna (20-35%)

Qualità (30-40%)

Economicità (0-10%)

Altri tipi di procedure



Fondo sociale
europeo Plus

Programma FSE+ 2021-2027

7 ottobre 2022

LA PROGRAMMAZIONE FSE+ 2021-2027



Il **Programma FSE+ 2021-2027 della PAB** è stato presentato alla **Commissione europea il 14 aprile 2022**, entro tre mesi dalla presentazione della proposta di Accordo di partenariato, come previsto dal Reg. (UE) 1060/2021.



A seguito della presentazione del Programma, si è dato avvio al **negoziato formale** con la Commissione europea per la **finalizzazione e la presentazione della versione definitiva**.



L'**Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea** per il ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con **Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022**.



Il **Programma FSE+ 2021-2027 della PAB** è stato approvato con **Decisione di esecuzione della Commissione Europea il 20 luglio 2022**, rientrando **tra i primi cinque programmi** approvati a livello nazionale.

PR FSE+ 2021-2027: DOTAZIONE FINANZIARIA

Il PR FSE+ 2021-2027 delle PAB prevede una **dotazione pari a 150 M€**, di cui **6 M€** per l'Assistenza Tecnica e **144 M€** ripartiti sulle priorità ed obiettivi specifici come di seguito illustrato:



OCCUPAZIONE



€ 54.700.000,00

a) Migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro

€ 23.500.000,00

b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro

€ 7.000.000,00

c) Promuovere la partecipazione equilibrata nel genere al mercato del lavoro

€ 6.000.000,00

d) Promuovere l'adattamento al cambiamento di lavoratori, imprese e imprenditori

€ 18.200.000,00



ISTRUZIONE E FORMAZIONE



€ 50.400.000,00

f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità

€ 50.400.000,00



INCLUSIONE SOCIALE



€ 38.900.000,00

h) Incentivare l'inclusione attiva

€ 18.400.000,00

k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

€ 20.500.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO a): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Migliorare l'**accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro**, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Tipologie di azioni

- a.1** **Sostegno ai percorsi formativi e professionalizzanti e all'accompagnamento al lavoro:** misure di orientamento e accompagnamento al lavoro, percorsi formativi e professionalizzanti, supporto all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità, percorsi di riqualificazione ai lavoratori colpiti dalla crisi, interventi di capacity building del partenariato.
- a.2** **Sostegno all'occupazione giovanile:** misure di transizione dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione, percorsi multi-misura (anche in settori specifici).

Dotazione finanziaria 

€ 23.500.000,00

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Persone disoccupate, inoccupate e inattive**

Gli interventi potranno essere mirati anche su **specifici target**, come:

- ❖ **Giovani**
- ❖ **Donne**
- ❖ **Migranti e persone con background migratorio**
- ❖ **Disoccupati di lunga durata**

OBIETTIVO SPECIFICO b): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e **garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura** nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro.

Tipologie di azioni

- b.1** **Sostegno al rafforzamento della governance delle istituzioni del mercato del lavoro:** rafforzamento della rete territoriale delle politiche del lavoro, modernizzazione della mediazione al lavoro e del collocamento mirato, rafforzamento dell'offerta dei servizi specialistici, l'assunzione di personale dei Centri di mediazione lavoro e del Servizio per l'integrazione lavorativa, riqualificazione degli operatori, potenziamento dei sistemi informativi, interventi di capacity building del partenariato.

Dotazione finanziaria 

€ 7.000.000,00

Principali gruppi di destinatari



Le azioni sono dirette al rafforzamento dei **centri di mediazione al lavoro**, in grado di supportare i **destinatari finali** quali:

- ❖ **Disoccupati**
- ❖ **Inoccupati**
- ❖ **Inattivi**
- ❖ **Imprese**

OBIETTIVO SPECIFICO c): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.



Dotazione finanziaria 

€ 6.000.000,00

Tipologie di azioni

- c.1** **Sostegno all'accesso ai servizi educativi e di cura:** rafforzamento dell'offerta pubblica di servizi educativi e di cura, nuovi servizi e sistemi di supporto alla responsabilità di cura, garantire l'accesso ai servizi educativi e di cura per le famiglie in situazioni di disagio.
- c.2** **Sostegno alla diffusione di sistemi di welfare aziendale:** progetto pilota per la promozione di un modello di welfare innovativo nell'ambito del settore pubblico, applicazione di misure e strumenti già sperimentati all'interno delle imprese.

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Famiglie che presentano carichi di cura**
- ❖ **Donne**
- ❖ **Datori di lavoro**



OBIETTIVO SPECIFICO d): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Promuovere l'**adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano**, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.

Tipologie di azioni

- d.1** **Sostegno all'adattamento della forza lavoro ai cambiamenti del mercato del lavoro:** promozione di forme di raccordo innovative per la definizione di strategie unitarie per l'offerta di formazione, percorsi di formazione continua, interventi per il mantenimento dei livelli occupazionali delle imprese o di ricollocazione di lavoratori e lavoratrici , interventi di capacity building del partenariato.



Dotazione finanziaria 

€ 18.200.000,00

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Lavoratori e lavoratrici**
- ❖ **Imprese**
- ❖ **Imprenditori**



OBIETTIVO SPECIFICO f): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Promuovere la **parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità**, in particolare per i gruppi svantaggiati, **dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti**, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.



Dotazione finanziaria 

€ 50.400.000,00

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Studenti e studentesse** (primo e secondo ciclo di istruzione)
- ❖ **Bambini e bambine in fase prescolare**
- ❖ **Insegnanti e operatori scolastici** (asili nido, scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo)
- ❖ **Giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione professionale**
- ❖ **Persone in età adulta**

Tipologie di azioni

- f.1 Sostegno al sistema di istruzione e formazione ed al raccordo con il mercato del lavoro:** percorsi di istruzione e formazione professionale strutturati, percorsi di formazione dei docenti, misure di promozione di competenze chiave, imprenditoriali e professionali.
- f.2 Sostegno ai percorsi di contrasto alla dispersione scolastica:** definizione di percorsi di intervento mirati, potenziamento delle competenze base per i soggetti a rischio, accesso a percorsi socio pedagogici, azioni di sensibilizzazione.
- f.3 Sostegno ai percorsi di istruzione di livello terziario:** programmi di dottorato, progetti di ricerca in settori strategici, promozione dei percorsi di istruzione di livello terziario.
- f.4 Sostegno all'educazione e all'assistenza prescolare:** supporto gli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia, percorsi integrati di istruzione e formazione dalla nascita ai sei anni, interventi per il rafforzamento delle competenze chiave.
- f.5 Sostegno all'apprendimento in età adulta:** ampliamento delle opportunità di formazione e apprendimento esistenti, attività di divulgazione scientifica.

OBIETTIVO SPECIFICO h): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Tipologie di azioni

- h.1** **Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità:** percorsi integrati di orientamento e accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, percorsi formativi di competenze chiave e trasversali, percorsi formativi e professionalizzanti, azioni specifiche di supporto all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità, sistematizzazione delle politiche del lavoro rivolte a persone con disabilità.

Dotazione finanziaria 

€ 18.400.000,00

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Persone vulnerabili e a rischio di marginalità**
Gli interventi potranno essere mirati anche su **specifici target**, ad esempio:
- ❖ **Persone disabili**
- ❖ **Persone senza fissa dimora**
- ❖ **Migranti e persone con background migratorio**
- ❖ **Ex detenuti**
- ❖ **Vittime di violenza**

OBIETTIVO SPECIFICO k): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Migliorare l'**accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili**, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; **modernizzare i sistemi di protezione sociale**, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; **migliorare l'accessibilità**, anche per le persone con disabilità, **l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata**.

Tipologie di azioni

- k.1** **Sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi:** modelli sperimentali per la gestione ed la prevenzione del disagio abitativo, potenziamento dell'offerta dei servizi abitativi sul territorio, interventi personalizzati di presa in carico globale della persona, interventi di capacity building del partenariato.
- k.2** **Sostegno al potenziamento e qualificazione della rete territoriale di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari:** metodologie innovative di presa in carico, modelli innovativi per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, interventi per la qualificazione degli operatori, interventi di capacity building del partenariato.
- k.3** **Sostegno all'innovazione sociale:** interventi volti ad individuare i bisogni sociali emergenti, interventi per ampliare ed innovare i modelli e l'offerta dei servizi sociali esistenti, ampliamento dell'offerta di servizi implementati tramite i centri giovanili, interventi di innovazione organizzativa del sistema dei servizi sociali.

Dotazione finanziaria 

€ 20.500.000,00

Principali gruppi di destinatari



- ❖ **Soggetti vulnerabili** e caratterizzati da fragilità socio-economica
- ❖ Persone **migranti e con background migratorio**
- ❖ **Comunità emarginate** (Rom)
- ❖ Individui e nuclei familiari che vivono o rischiano di **vivere condizioni di esclusione abitativa**
- ❖ **Figure professionali del settore socio-assistenziale e socio-sanitario**

PARTENARIATO



Il nuovo ciclo di programmazione si pone anche l'obiettivo di favorire **il supporto alla partecipazione delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile** alla realizzazione degli interventi a valere sul Programma.



A tal fine, il Reg. (UE) 1060/2021 (RDC) prevede **l'assegnazione di un importo pari ad almeno lo 0,25%** delle risorse FSE+, importo confermato in sede di AdP.



La PAB ha scelto di allocare un importo pari a € 3.110.000,00 in interventi volti allo sviluppo delle capacità degli attori del territorio interessati all'attuazione degli interventi, che equivale al 2% dell'importo totale del Programma FSE+.

O.s. ed azioni per cui sono previsti interventi di capacity building:

Obiettivo Specifico	Azioni		Importo
a)	a.1	a.2	€ 1.175.000,00
d)	d.1		€ 910.000,00
k)	k.1	k.2	€ 1.025.000,00

Tipologie di azione di capacity building finanziate dal Programma

«Misure di capacity building del partenariato finalizzate a promuovere lo sviluppo delle capacità degli attori del territorio interessati all'attuazione degli interventi.»

Si andranno a finanziare ad esempio:

- ❖ Attività di informazione, formazione;
- ❖ Supporto specialistico;
- ❖ Organizzazione di momenti di scambio e confronto volti a favorire l'emersione dei reali fabbisogni del territorio.

LE RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE



Le **raccomandazioni specifiche per Paese**, adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, TFUE e dell'articolo 148, paragrafo 4, TFUE, vengono prese in analisi in diverse fasi della programmazione 2021-2027:

- ❖ Nella **predisposizione della documentazione di programmazione** per la definizione delle principali sfide del PR;
- ❖ In generale, nel corso dell'**attuazione del PR**; il CdS è infatti tenuto ad esaminare il contributo del PR al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese;
- ❖ Nello specifico, in sede di **riesame intermedio**, per valutare eventuali modifiche di adeguamento alle nuove sfide identificate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese adottate o modificate successivamente.



Gli interventi volti ad affrontare le sfide identificate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche relative all'Italia sono monitorati attraverso gli importi allocati a valere sul **Codice «10 - Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo»** della **Dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+**.

Raccomandazioni specifiche per l'Italia

Sostenere l'occupazione, modernizzare le istituzioni del mercato del lavoro e promuovere la partecipazione femminile

Migliorare qualità, accessibilità, efficacia e rilevanza per il mercato del lavoro dell'istruzione e formazione e promuovere l'apprendimento permanente



Obiettivo specifico

Importo

a)	€ 23.500.000,00
b)	€ 7.000.000,00
c)	€ 6.000.000,00
d)	€ 18.200.000,00
f)	€ 50.400.000,00

OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA



Per "**operazione di importanza strategica**" si intende una **operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione.**



L'Autorità di Gestione ha il compito di **stabilire all'interno del Programma quali operazioni apportino un "contributo significativo"**, non necessariamente per il loro valore finanziario.



Queste operazioni si possono distinguere per alcune caratteristiche esemplificative: **innovatività, natura sistemica, rilevanza per l'economia locale e regionale, caratteristiche specifiche o valore finanziario.**

Nel **Programma FSE+ 2021-2027 della PAB** sono individuate **due operazioni di importanza strategica (OIS).**



OIS1: Servizio di asilo/centro diurno per il personale dipendente PAB

Attivazione sperimentale di un **servizio di assistenza a bambini/e dei dipendenti della PAB, per favorire la conciliazione vita-lavoro e sviluppare un'offerta formativa innovativa come l'approccio plurilingue** che possa essere ripresa anche in altre strutture del territorio.

Azione di riferimento



L'intervento è inquadrato all'interno dell'**azione c.2.**

Aspetti Strategici



L'intervento è di rilevanza per tutto il territorio in quanto è **caratterizzato da un alto grado di innovatività e potenziale replicabilità.**

Dotazione finanziaria



€ 2.000.000,00

Tempistiche



L'intervento sarà **avviato nel corso dei primi anni della programmazione**, per poterne valutare l'estensione ad altre amministrazioni.

OIS2: Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

Promuovere la **permanenza nel sistema educativo di soggetti a rischio di abbandono precoce**, favorire l'ottenimento di una **qualifica e incrementare l'occupabilità**, attraverso la realizzazione di **percorsi di rafforzamento delle competenze e servizi socio-pedagogici e di supporto psicologico**, in raccordo con istituti educativi, famiglie e enti del Terzo settore.

Azione di riferimento



L'intervento è inquadrato all'interno dell'o.s. f) a valere sull'**azione f.2**, in raccordo anche con le azioni f.1 e f.4.

Aspetti Strategici



Vi è grande rilevanza per il territorio alla luce degli **elevati tassi di abbandono scolastico** e per il **valore delle risorse stanziare**.

Dotazione finanziaria



€ 20.000.000,00

Tempistiche



Si prevede che tali interventi siano implementati con **continuità durante tutto l'arco della programmazione**.

Comunicazione PR FSE+ 2021-2027

Avanzamento, azioni attuate e previste
7 ottobre 2022

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE CONDIVISA INTEGRATA CON QUELLA NAZIONALE - PR

1/2

Approccio integrato

- stretta collaborazione con altri Fondi UE (FESR, Interreg Italia-Austria) in raccordo con Europe Direct Alto Adige (EDIC) e Agenzia stampa e comunicazione della Provincia
- Predisposta Strategia di comunicazione comune 2021-2027 fondi SIE
- Adozione identità visiva in linea con la Strategia nazionale, adattata a livello tematico e territoriale

Obiettivi

Informare la popolazione coinvolgendo i **cittadini e le cittadine** altoatesini nella politica di coesione

Garantire che i potenziali **beneficiari** e **destinatari** siano informati

Mettere a disposizione strumenti e informazioni accessibili attraverso **linguaggio semplice**

Supportare i beneficiari nelle loro attività di comunicazione (obblighi e responsabilità)

Destinatari

Cittadini e cittadine della Provincia di Bolzano

Beneficiari potenziali ed effettivi

Partecipanti agli interventi, potenziali ed effettivi

Moltiplicatori di informazione a livello locale

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE CONDIVISA INTEGRATA CON QUELLA NAZIONALE - PR

2/2

Canali e strumenti

- Sito web e newsletter
- Social media: Facebook e Instagram
- Eventi pubblici informativi e seminari
- Pubblicazioni e materiale promozionale
- Comunicati stampa



Budget

Stimato: ca. 0,3% dell'importo totale
del Programma FSE+

Monitoraggio e valutazione

- Le azioni di comunicazione vengono esaminate annualmente dal CdS che valuta andamento ed efficacia indicatori
- Azioni di comunicazione potranno essere oggetto di valutazione indipendente
- Si prevede analisi dell'avanzamento indicatori di realizzazione, risultato e impatto



VISUAL IDENTITY PROGRAMMAZIONE 2021-2027



Visual identity comune tra tutti i fondi



Claim comune

Europa noch näher
Un'Europa più vicina



Fondo sociale
europeo Plus



Co-funded by
the European Union



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE
PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

APERTURA SITO WEB E NOMINA RESPONSABILE



Apertura sito web: entro **6 mesi** dalla decisione di approvazione del Programma FSE+ 2021-2027 della PAB deve essere in funzione un sito web (Reg. RDC art. 49.1)



Nomina responsabile: l'Autorità di gestione individua un responsabile della comunicazione (Reg. RDC art. 48.2)

AZIONI ATTUATE

Giornata dell'Europa

9 maggio 2022, Grand Hotel di Dobbiaco

- Presentazione del programma FSE+ assieme agli altri fondi strutturali e di investimento europei in Alto Adige 2021-2027



AZIONI ATTUATE

Webinar «EU-Finanzierungen für Gemeinden» (13.06.2022)

- Presentazione dei finanziamenti UE per comuni

ONLINE

Zoom Riunione

Stai visualizzando lo schermo di Alexandra Pöder

Opzioni della vista

Attiva l'audio

Cristina Scaram... Kathrin Oberrau... Martha Gärber,... Katharina Thurin

Cristina Scaramuzza Alexandra Pöder Kathrin Oberrauch Martha Gärber, Abtei... Katharina Thurin

SPEZIFISCHE ZIELE DES ESF+ PROGRAMMS 2021-2027

Das ESF+ Programm 2021-2027 der APB verfügt über eine Ausstattung von 150 M€, davon 6 M€ für technische Hilfe und 144 M€, die sich auf die folgenden Prioritäten und spezifischen Ziele verteilen:

BESCHÄFTIGUNG € 54,7 MIO	BILDUNG UND AUSBILDUNG € 50,4 MIO	SOZIALE INKLUSION € 38,9 MIO
a) Verbesserung des Zugangs zu Beschäftigung und Aktivierungsmaßnahmen für alle Arbeitsuchenden	f) Förderung des gleichberechtigten Zugangs zu hochwertiger und inklusiver allgemeiner und beruflicher Bildung einschließlich des entsprechenden Abschlusses	h) Förderung der aktiven Inklusion
b) Modernisierung der Arbeitsmarkteinrichtungen und -dienstleistungen		k) Verbesserung des gleichberechtigten und zeitnahen Zugangs zu hochwertigen, nachhaltigen und erschwinglichen Dienstleistungen
c) Förderung einer ausgewogenen Erwerbsbeteiligung von Frauen und Männern am Arbeitsmarkt		
d) Förderung der Anpassung von Arbeitskräften, Unternehmen und Unternehmern an den Wandel		

Co-funded by the European Union

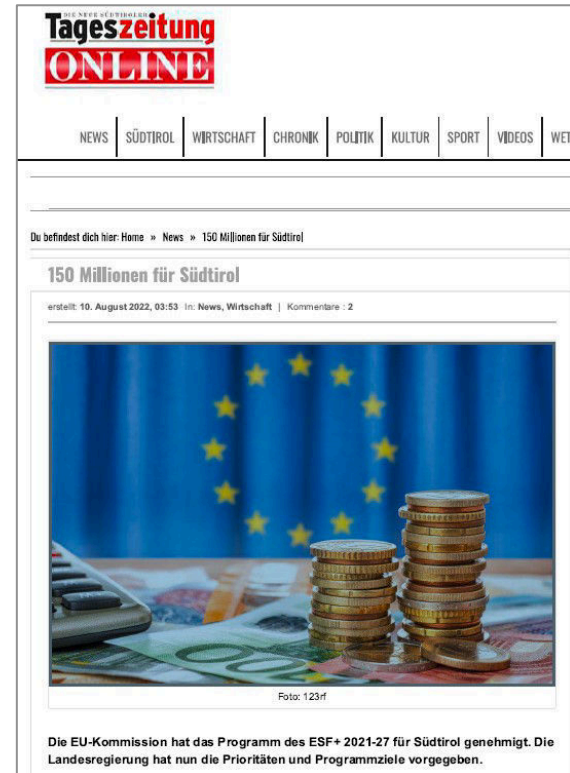
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL PROVINZA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

Attiva l'audio Avvia video

Partecipanti 83 Chat Condividi schermo Reazioni App

Esci

COMUNICATI STAMPA, RASSEGNA STAMPA, SOCIAL POSTS



Dolomiten - Mittwoch, 10. August 2022 9

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

ESF-Programm 2021-2027: Grünes Licht aus Brüssel

BOZEN (LPA). Die Europäische Kommission hat das Programm des ESF+ des Landes Südtirol für den neuen Programmzeitraum 2021-2027 am 20. Juli 2022 genehmigt. Mit der gestrigen Kenntnisnahme der Genehmigung durch die Landesregierung kann nun die operative Phase starten. Noch im laufenden Jahr soll ein erster Aufruf zur Einreichung von Projekten veröffentlicht werden. Die Gesamtinvestitionen der EU für den ESF in Südtirol sind beträchtlich und belaufen sich auf 150 Millionen Euro. Eine der Neuigkeiten des neuen Programmzeitraums besteht darin, dass der ESF zum ESF+ wird, mit einem verstärkten Fokus auf Initiativen für die Jugend und Maßnahmen zur sozialen Innovation. Genau eine Woche vor Genehmigung des Südtiroler ESF+ Programms hat die Europäische Kommission auch die Partnerschaftsvereinbarung mit Italien für 2021-2027 genehmigt: Italien kann mit einer Gesamtsumme von 75,315 Milliarden Euro an Struktur- und Investitionsfonds rechnen, die aus Ressourcen der EU und nationaler Kofinanzierung bestehen.



16 Südtirol Mittwoch, 6. Juli 2022 - Dolomiten

Berufliche Weiterbildung für Erwerbstätige

BOZEN (LPA). Ein vielseitiges und umfassendes Angebot der beruflichen Weiterbildung beinhaltet der neue Kurskatalog, den der Europäische Sozialfonds ESF kürzlich auf seiner Homepage freigeschaltet hat. Derzeit gibt es mehr als 330 Kurse, die sich an Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen richten, die in Südtirol beschäftigt sind. „Eine ausgezeichnete Gelegenheit für Arbeitskräfte und Unternehmen, um professionelle Kompetenzen und Wettbewerbsfähigkeit zu steigern“, es aus dem Katalog.



AZIONI PREVISTE

Giornata dell'Europa - 9 maggio 2023 in collaborazione con Eurac Research

- Convegno dedicato al tema „UE e autonomia“ organizzato da Europe Direct Südtirol Alto Adige in collaborazione con il Center for Autonomy Experience di Eurac Research
- Verrà anche organizzato una tavola rotonda con esperti ed esperte
- Verrà sviluppato anche un'offerta dedicata alle scuole



AZIONI PREVISTE



Futurum 2023

Partecipazione alla fiera **Futurum 2023**,
fiera biennale della formazione in Alto Adige

Foto: Nel 2020 l'FSE ha già partecipato a „Futurum digital“ tenutasi in modalità online



ALTRE AZIONI PREVISTE

- Riunione del **Comitato di sorveglianza** 2023 con annessa diffusione dei risultati
- Eventi informativi sulla programmazione FSE+ 2021-2027
- **Pubblicazione** sul sito web **calendario avvisi**
- **Presentazione** degli **avvisi**
- Eventi per **operazioni di importanza strategica**
- Articoli per **newsletter** Direzione generale per dipendenti provinciali e per Comuni e Comunità comprensoriali
- Pubblicazione di articoli nei giornali e utilizzo dei social network
- Produzione di gadget e stampa di materiale promozionale
- Azioni nel 2023 nell'ambito del „European Year of Skills“



Foto: CdS 2020

Fondo sociale
europeo Plus

Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l'attuazione

7 ottobre 2022



AGENDA



DEFINIZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO



CONDIZIONI ORIZZONTALI E CONDIZIONI TEMATICHE



MONITORAGGIO DURANTE L'ATTUAZIONE

CONDIZIONI ABILITANTI



- sistema di **requisiti** che gli Stati membri devono soddisfare **per poter** utilmente **fruire dei fondi europei** destinati alla coesione



- il soddisfacimento mira a garantire che l'attuazione dei programmi finanziati con fondi europei sia **conforme al diritto UE** e che avvenga in un **contesto di policy e giuridico amministrativo favorevole**

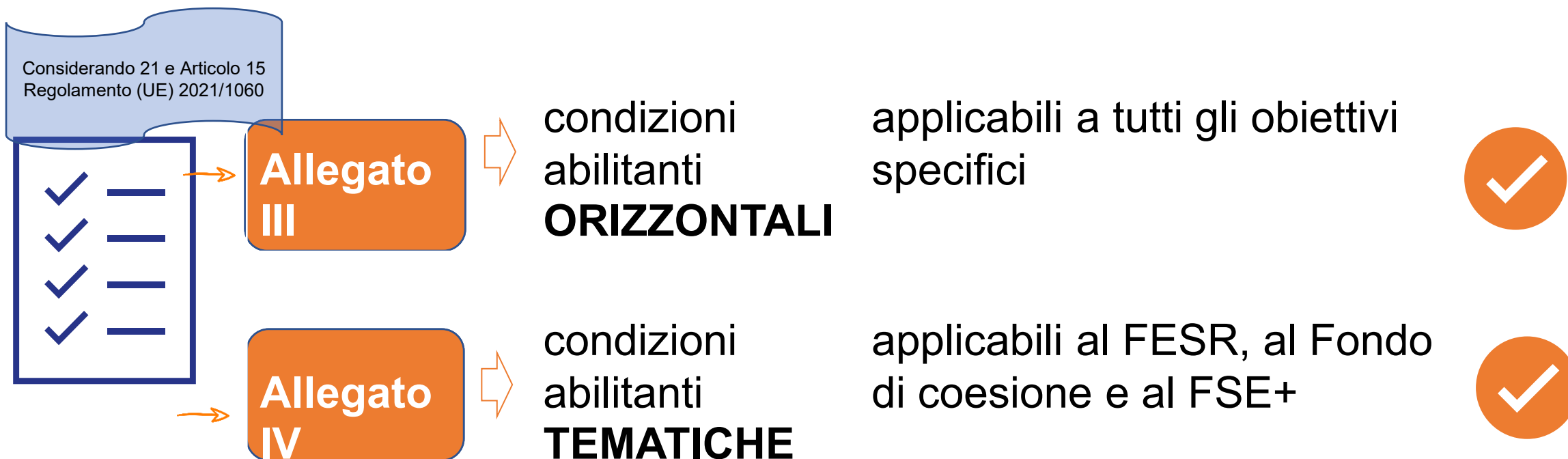


- sostituiscono le «**condizionalità ex ante**» del periodo 2014- 2020



- **in caso di mancato adempimento** della condizione, le spese relative a operazioni collegate all'obiettivo specifico **non possono essere rimborsate allo Stato membro** per quanto riguarda la quota UE, finché l'adempimento non sia certificato dalla Commissione

TIPI DI CONDIZIONI ABILITANTI



C.A. ORIZZONTALI



- ❑ Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli **appalti pubblici**
- ❑ Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di **aiuti di Stato**
- ❑ Effettiva applicazione e attuazione della **Carta dei diritti fondamentali**
- ❑ Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui **diritti delle persone con disabilità (UNCPRD)**

C.A. TEMATICHE

Per il FSE+



- ❑ **4.1** Quadro politico strategico per le **politiche attive del mercato del lavoro**
- ❑ **4.2** Quadro politico strategico per la **Parità di genere**
- ❑ **4.3** Quadro politico strategico per il **Sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli**
- ❑ **4.4** Quadro politico strategico nazionale per **l'inclusione sociale e la riduzione della povertà**
- ❑ **4.5** Strategia nazionale per l'integrazione dei **rom**
- ❑ **4.6** Quadro politico strategico per la **sanità**

MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE NELL'ATTUAZIONE

- ❑ Reg. RDC 40.1(h)): il Comitato di Sorveglianza esamina il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione **durante l'intero periodo di programmazione**
- ❑ Carta dei diritti fondamentali dell'UE («Carta»): individuazione di un “**Punto di contatto**” **qualificato**, incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione
- ❑ Attenzione concreta nella stesura dei Programmi e in fase di attuazione alle **norme in materia di accessibilità** per le persone con disabilità
- ❑ Previsti **meccanismi di premialità** per principi orizzontali
- ❑ Nel corso della Programmazione l'AdG verifica la **coerenza** delle operazioni selezionate con strategie e documenti redatti per il soddisfacimento delle condizioni abilitanti

Fondo sociale
europeo Plus

Informativa su interventi avviati e/o previsti

7 ottobre 2022

PIANIFICAZIONE

PROGRAMMATO



Ai sensi dell'art. 49 par. 2 RDC l'autorità di gestione garantisce la pubblicazione sul sito di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, indicando l'area interessata, l'obiettivo strategico e specifico, la tipologia di richiedenti ammissibili, l'importo totale messo a disposizione e la data di apertura e chiusura dell'invito. Saranno poi pubblicate – come già nella precedente programmazione – le informazioni di dettaglio delle operazioni selezionate (art. 49 par 3 RDC).

INTERVENTI PREVISTI PER IL 2022

PRIORITÀ OCCUPAZIONE



- a) Migliorare l'accesso all'occupazione e alle misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro

Interventi di formazione per l'**accesso al mercato del lavoro**, l'inserimento e il reinserimento lavorativo

6 M €

fine 2022

INTERVENTI PREVISTI PER IL 2023

ISTRUZIONE E FORMAZIONE



- f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità

Interventi di **contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave – avviso biennale**

promozione dell'acquisizione di competenze chiave mediante il ricorso a **viaggi studio**

Dotazione

Timeline

22 M €

Inizio 2023

4 M €

autunno 2023

OCCUPAZIONE



- d) Promuovere l'adattamento al cambiamento di lavoratori, imprese e imprenditori

Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso **la formazione continua**

3 M €

metà 2023

INCLUSIONE SOCIALE



- h) Incentivare l'inclusione attiva

Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti

Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'**accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili**

- k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili:

Interventi di **innovazione sociale**

4,5 M €

inizio 2023

5 M €

autunno 2023

8 M €

metà 2023

**Fondo sociale
europeo Plus**

Informativa sul coordinamento e complementarietà del PR FSE+ 2021-2027 con altri programmi cofinanziati con i fondi europei e nazionali

7 ottobre 2022

LA COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI FONDI

[1/2]



In linea con gli orientamenti sanciti nel **Programma**, la PAB realizzerà una strategia unitaria, grazie all'**utilizzo integrato e non sovrapposto dei Fondi FESR e FSE+ 2021-2027**, sia nell'ambito della **ricerca e dell'innovazione**, che della **formazione digitale e tecnologica**, ed all'integrazione con il **FEASR** per l'**upskilling ed il reskilling** di lavoratori e imprenditori su tematiche green.

Nella definizione delle iniziative che attueranno le priorità di intervento del **PR FSE+** si opererà inoltre in modo **complementare rispetto**:

- **alle risorse del PNRR per gli ambiti affini:**
 - M4 Istruzione e ricerca;
 - M5 Inclusione e coesione;
 - M6 Salute.
- **alle risorse dei Programmi nazionali che avranno impatto sul territorio:**
 - PN Inclusione e povertà;
 - PN Giovani donne e lavoro;
 - PN Scuola e competenze.
- **alle risorse dei Programmi comunitari come Erasmus+.**



In particolare, con riferimento agli interventi previsti dall'o.s. «**Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità**» sarà inoltre prestata attenzione al coordinamento rispetto agli interventi che saranno finanziati **Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)**.

LA COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI FONDI

[2/2]



Per quanto riguarda invece la complementarità e compatibilità con le misure del **Programma GOL** (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) attuato attraverso il **PAR** e le misure a valere su **FSE+** si attiveranno gli opportuni confronti nell'ambito del «**tavolo permanente delle politiche attive**»: le Ripartizioni provinciali coinvolte nella gestione delle misure a favore delle persone disoccupate – in primis il **Servizio Mercato del lavoro e l'Ufficio FSE** – potranno quindi condividere reciprocamente le informazioni e aggiornare i percorsi erogati in modo coordinato e senza sovrapposizioni, garantendo una governance condivisa ed efficace delle diverse iniziative.



Una possibile linea di demarcazione tra i diversi canali di finanziamento potrebbe essere definita fissando **differenti priorità per le misure e i gruppi target finanziati tramite il programma GOL e il FSE+**:

- I fondi **GOL** saranno utilizzati principalmente a favore di gruppi target più vicini al mercato del lavoro, ovvero per i quali siano necessarie fondamentalmente misure di **reinserimento e upskilling**; come corsi di lingua, misure per l'acquisizione e il rafforzamento di competenze digitali di base, misure di attivazione nonché misure formative mirate, **specifiche e specializzate di breve durata**, erogate dalle Scuole professionali provinciali;
- Il finanziamento del **FSE+** sarà indirizzato invece a favore di gruppi target che richiedono una vera e propria **riqualificazione** e/o un sostegno a **fabbisogni di natura multidimensionale**. Si tratterà quindi di **misure di medio e lungo periodo** per il conseguimento di competenze professionali in ambiti considerati rilevanti e con carenza di personale qualificato, anche in abbinamento, ove opportuno, a forme di **sostegno finanziario**.

Fondo sociale
europeo Plus

Coordinamento Programma con PNRR

7 ottobre 2022

ASPETTO ORGANIZZATIVO



Cabina di regia e task force PNRR della PAB collocata presso la **Direzione Generale**



Task force PNRR a livello **operativo** inserita nella **Ripartizione Europa** (Ufficio 39.1)



Coordinamento con FSE+

SINERGIE



OCCUPAZIONE

FSE+

OBIETTIVI SPECIFICI

a) Migliorare l'**accesso all'occupazione** e alle misure di attivazione **di tutte le persone in cerca di lavoro**

b) **Modernizzare** le istituzioni e i servizi del **mercato del lavoro**

c) Promuovere una **partecipazione equilibrata** di donne e uomini al **mercato del lavoro**

PNRR

MISSIONE 5

Componente 1 – Politiche per il Lavoro

- **Attuazione** Garanzia occupabilità dei Lavoratori (**GOL**)
- Rafforzamento **Centri per l'impiego**
- Rafforzamento **sistema di formazione duale**

- Supporto alla **creazione di imprese femminili**
- Attivazione di un **sistema di certificazione della parità di genere**

SINERGIE



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

FSE+

OBIETTIVO SPECIFICO

f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità

PNRR

MISSIONE 4 Componente 1

Interventi a favore di un **sistema scolastico migliore**:

- **Contrasto abbandono scolastico**
- **Sviluppo sistema professionale terziaria (IST)**
- **Investimento in arredi e laboratori innovativi nelle scuole**



SINERGIE



INCLUSIONE SOCIALE

FSE+

OBIETTIVO SPECIFICO

k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

PNRR

MISSIONE 5 e 6 Componente 1

Sostegno a persone vulnerabili e con disabilità:

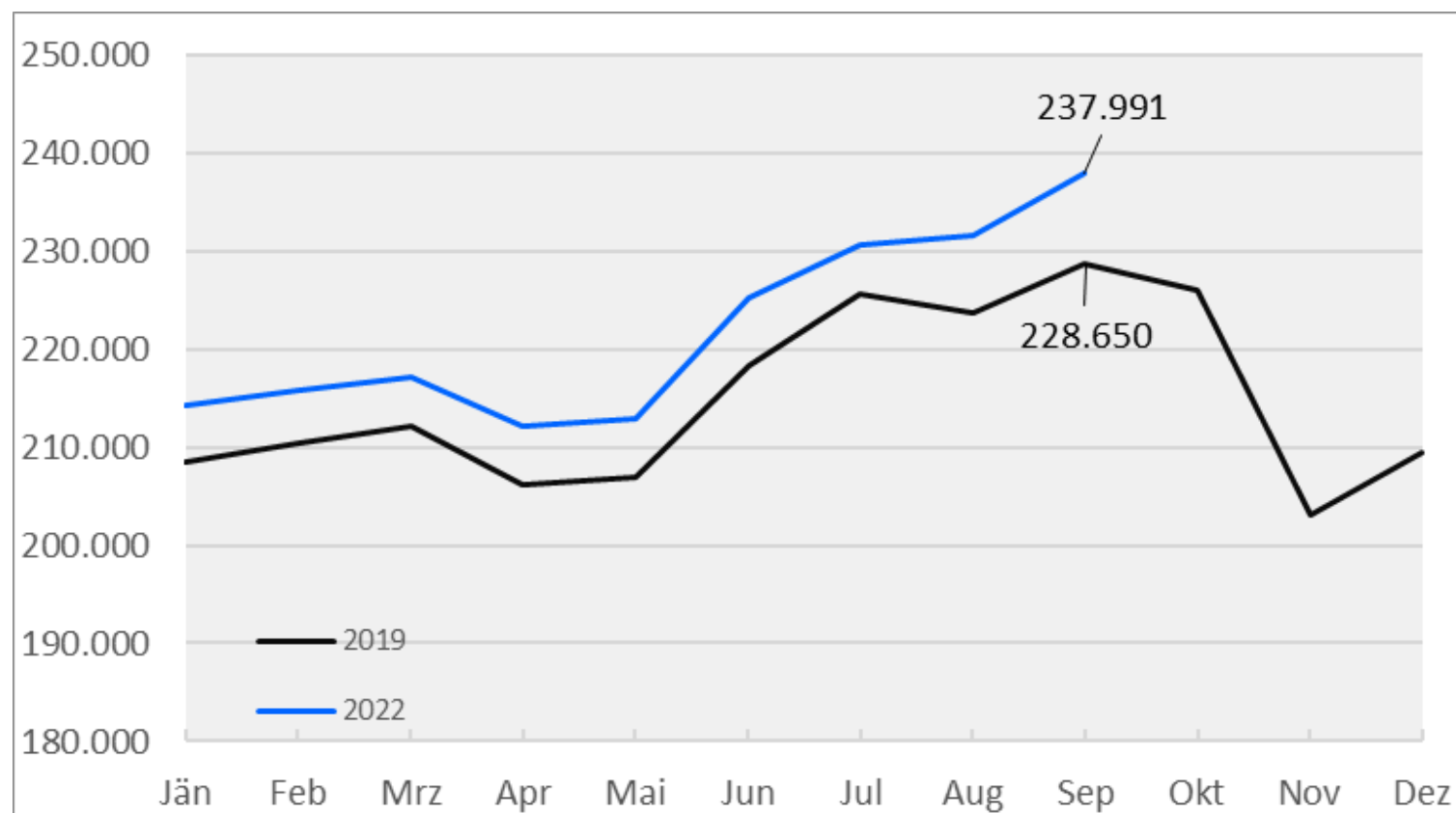
- **Housing sociale** (Pinqua)
- **Rigenerazione urbana** per ridurre l'emarginazione sociale (M5)
- **Assistenza** più vicina al territorio e alla persona (creazione case di riposo, ospedali di comunità e centrali operative territoriali (M6)

Fondo sociale
europeo Plus

Coordinamento con GOL

7 ottobre 2022 - Opportunità e sfide in un mercato del lavoro particolare
Stefan Luther, Direttore Servizio Mercato del lavoro

Dipendenti – prima e dopo la pandemia



Quasi ovunque più dipendenti

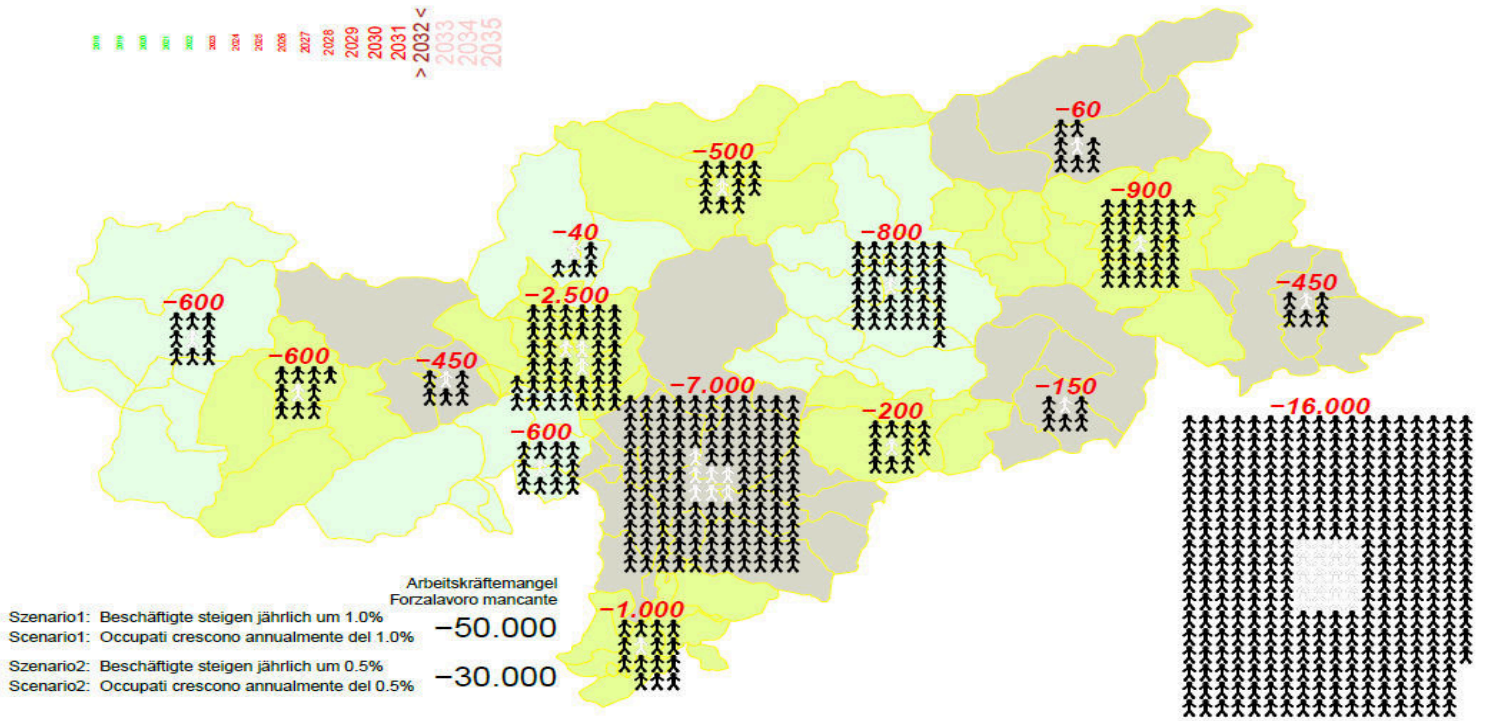
stagnazione nel settore dei servizi finanziari e ultimamente anche nell'edilizia

Potenziale forza lavoro

2032

Abteilung Arbeit
Ripartizione Lavoro
Quelle: ISTAT, ASTAT, Berechnungen Amt für Arbeitsmarktbeschäftigung
Fonte: ISTAT, ASTAT, elaborazioni Ufficio osservazione mercato del lavoro

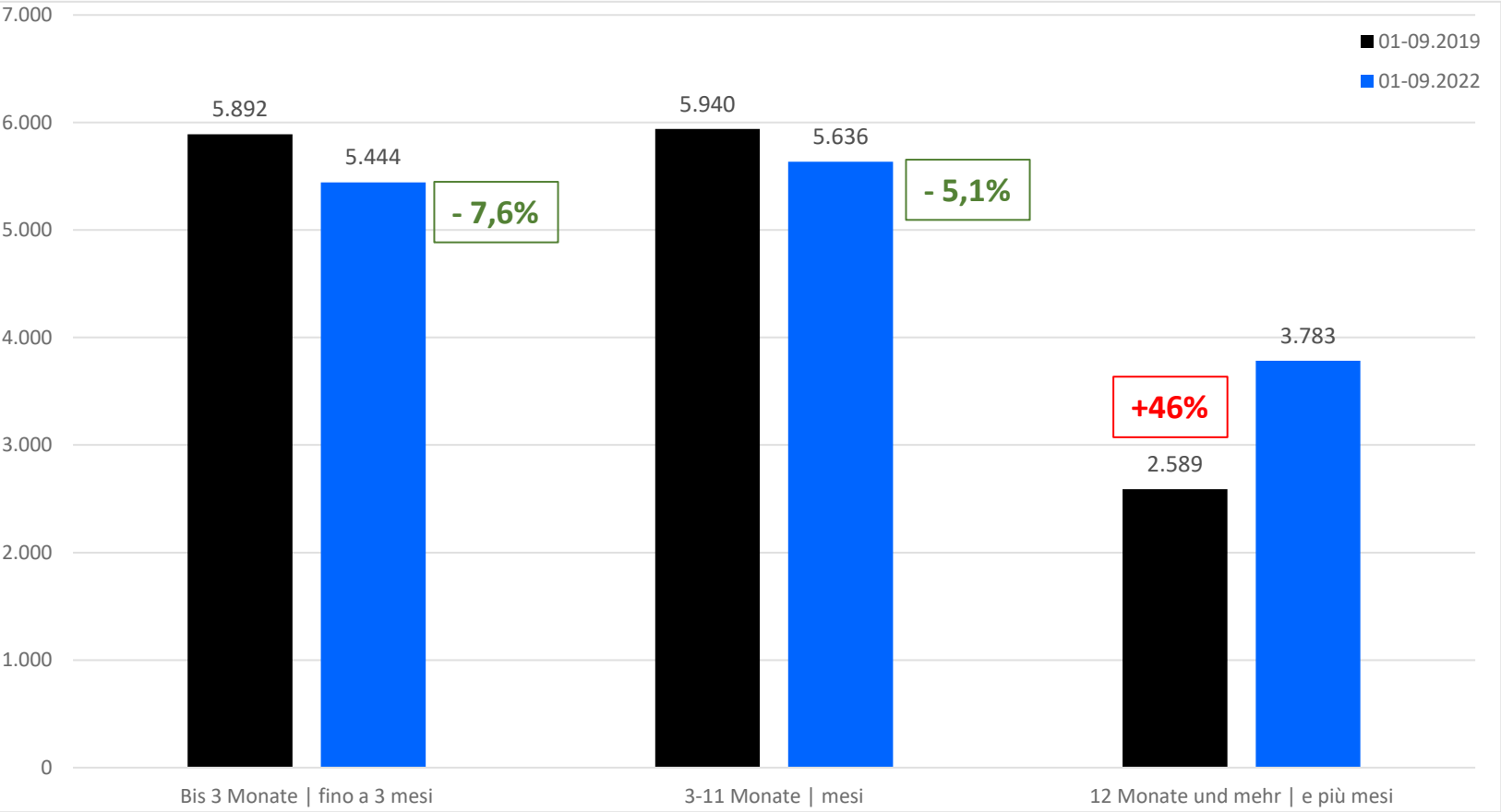
Seit 2018 verlorenes Arbeitskräftepotential
Potenziali lavoratori persi rispetto al 2018
2032



Tra 10 anni:
Forte carenza di
manodopera

Decennio 2025 – 2035:
3.000 uscite in più
rispetto alle entrate.
Annualmente.

I disoccupati ... periodo 01-09.2019 e 2022



+3,1 %
più disoccupati

14.800 persone

... più disoccupati a
lungo termine

potenziale aggiuntivo ?!

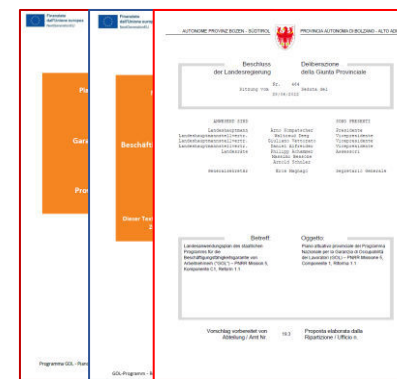
Peculiarità del Piano attuativo provinciale

Forte ruolo degli attori pubblici

- ❖ Scuole professionali pubbliche
- ❖ Centri coordinamenti formazione continua pubbliche
- ❖ Sistema capillare di educazione permanente
- ❖ Orientamento scolastico e professionale pubblico
- ❖ Un welfare territoriale radicato e capillare

Frammentazione degli attori

- ❖ Finora collaborazione «informale»
- ❖ Più attori pubblici di formazione professionale e educazione permanente





: è un cambio di sistema

Misure

- ❖ Rispetto omogeneo degli standard minimi di servizio nel campo della mediazione al lavoro
- ❖ Personalizzazione («matching») delle misure attraverso **un'assessment** di nuova concezione (= punto cardine/di partenza del nuovo sistema)

Infrastruttura ("Centri mediazione lavoro" ed attori)

- ❖ Aumentare la capillarità dei servizi attraverso la digitalizzazione
- ❖ Cooperazione tra fornitori di servizi pubblici e privati, anche nel caso di persone di difficile collocazione (grande eterogeneità regionale)

Governance/sistema

- ❖ Integrazione tra mercato del lavoro e politiche di formazione (professionale)
- ❖ Creazione di una rete territoriale che includa servizi sociali e sanitari
- ❖ Monitoraggio in tempo reale e creazione di una base di dati per la valutazione
- ❖ Coinvolgimento sistematico delle parti interessate



Le misure previste

Garanzia

Misura personalizzata e
derivante da assesment per
l'aumento dell'occupabilità

Fino a 6,5 milioni di €
all'anno

4,9 Miliardi €
Di cui 4,5 Mrd „PNRR“
(2021 – 2025)



Gruppi target

Disoccupati registrati,
soprattutto „lontani“ dal
mdl



Ca. 18.000 persone entro il
2025



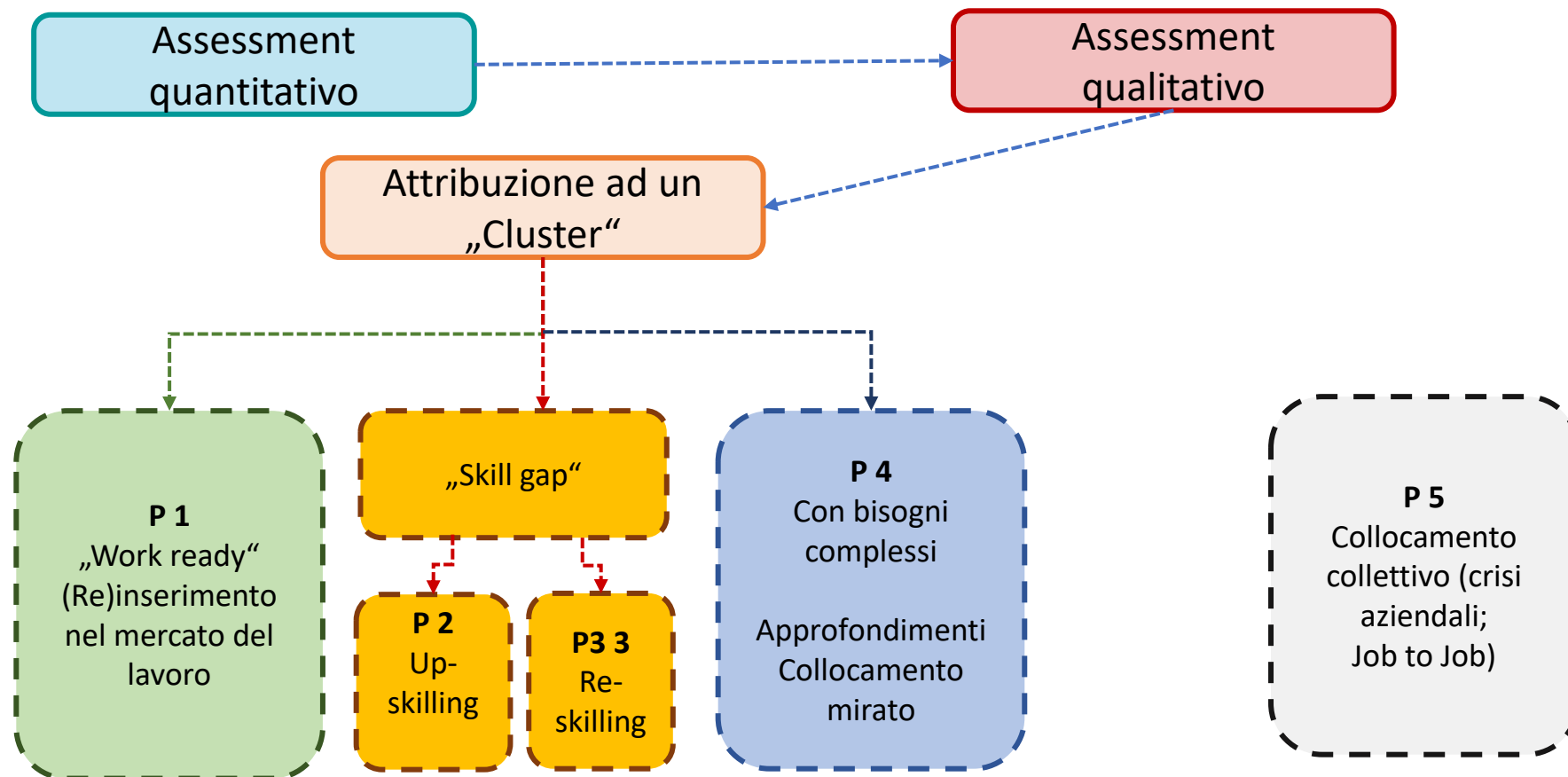
3.000.000 persone entro il
2025

Di cui 75% donne, disoccupati di lunga durata, persone con
disabilità, > 55 und < 30 anni

Assessment

Percorsi

Assessment e percorsi



Le misure previste



Misure e percorsi 2022

€ Ca. € 6.680.000 €
all'anno per misure

CML

3.400 P p.a.

1.

€ 870.000

(Re)inserimento nel mercato del
lavoro

800 P p.a.

€ 2.440.000

2.

Upskilling

150 P p.a.

3.

€ 1.100.000

Reskilling

250 P p.a.

€ 2.270.000

4.

Lavoro e inclusione

A richiesta

5.

Collocamento collettivo

4.560 persone

di cui 1.216 in formazione
di cui 456 in formazione con
competenze digitali

>> Politica attiva del lavoro in Alto Adige

<https://www.provincia.bz.it/lavoro-economia/lavoro/leggi-contratti-collettivi/politica-attiva-lavoro.asp>

Fondo sociale
europeo Plus

Coordinamento Programma con FEASR

7 ottobre 2022 – Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
Agricultural Knowledge and Innovation Systems

Intervento SRH03

Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali



- **Obiettivo:**
 - Formazione e aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso **attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.**
- **Destinatari diretti:**
 - Addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali.
- **Beneficiari:**
 - Enti di formazione accreditati;
 - Istituti di istruzione tecnici e professionali;
 - Soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito AKIS.
- **Risorse finanziarie 2023-27:** 500.000,00 euro.

Intervento SRH05

Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali

Intervento «scuola sul maso»

Beneficiari:

- **Scuole pubbliche o private** di ogni ordine e grado che **dispongono di una struttura agricola** attrezzata per l'offerta "scuola sul maso" annessa alla scuola **oppure** che dimostrano di avere **un accordo di cooperazione con una struttura simile**.

Tipologie di intervento:

1. Workshop «vita sul maso»;
2. Orientamento «scuola sul maso»;
3. Eventi informativi «scuola sul maso».

Risorse finanziarie 2023-27: 450.000,00 euro.



Intervento SRH05

Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali



1. Workshop «vita sul maso»

- **obiettivo:** **accrescere le conoscenze sulla «vita sul maso»** coinvolgendo i destinatari diretti anche in attività pratiche tipiche;
- **destinatari diretti:** bambini e giovani in età prescolastica e scolastica;
- **contenuti:** **il maso come luogo** dove poter **sperimentare**, fare **attività autentiche a contatto con la natura** e **conoscere le attività produttive** tipiche del maso;
- **modalità didattica:** gruppi etero-/omogenei accompagnati dagli insegnanti della scuola di provenienza si incontrano con il docente (ovvero esperto della tematica trattata e che funge anche da facilitatore) al fine di apprendere in forma teorica e pratica concetti e nozioni base.

Intervento SRH05

Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali



2. Orientamento «scuola sul maso»

- **obiettivo:** accrescere le competenze di singoli destinatari diretti attraverso una **formazione sul campo (tirocinio)** al fine di **promuovere l'orientamento scolastico e/o formativo e/o occupazionale** nell'ambito **agricolo, agroalimentare e/o forestale**;
- **destinatari diretti:** allievi, ragazzi e giovani adulti che intendono approfondire le opportunità lavorative sul maso e nel settore agricolo, agroalimentare e/o forestale;
- **contenuti:** l'**agricoltura in generale**, le **filiere corte**, in particolare la filiera agroalimentare, il **rispetto dell'ambiente**, la **sostenibilità ambientale**, gli aspetti ecologici, l'**uso efficiente delle risorse**, le **potenzialità imprenditoriali ed occupazionali del settore** agricolo, agroalimentare e forestale;
- **modalità didattica:** il/la partecipante, accompagnato dal tutor (esperto del settore), conosce e approfondisce attivamente l'attività produttiva sul maso.

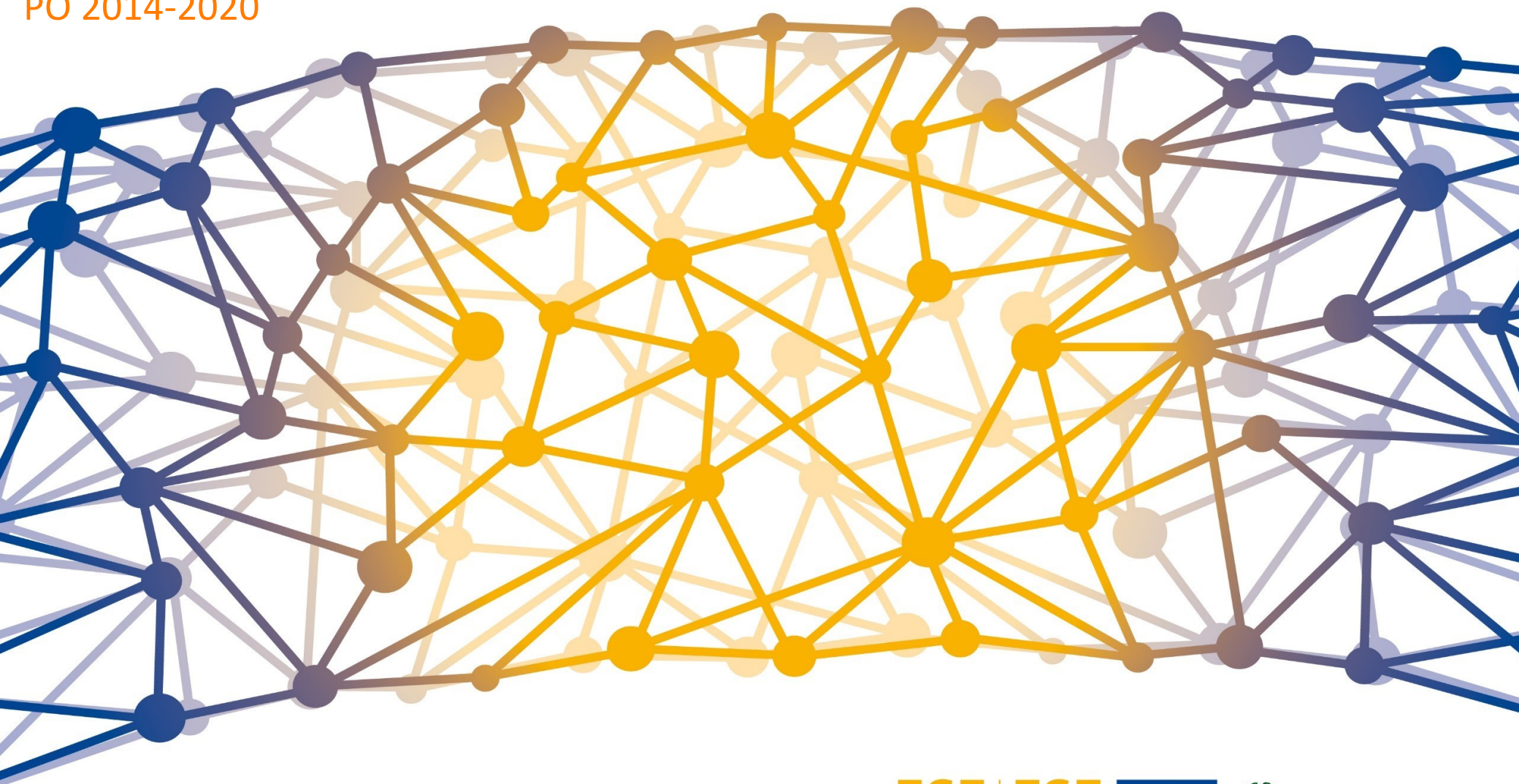
Intervento SRH05

Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali



3. Eventi informativi «scuola sul maso»

- **obiettivo:** **informare sullo sviluppo rurale** e **promuovere la conoscenza** sulle potenzialità formativo e/o occupazionali **nell'ambito agricolo, agroalimentare e/o forestale;**
- **destinatari diretti:** giovani e adulti che intendono conoscere le opportunità formative, imprenditoriali ed occupazionali sul maso e nel settore agricolo, agroalimentare e forestale in generale;
- **contenuti:** **l'agricoltura come settore di produzione**, le **filiere corte**, in particolare la filiera agroalimentare, il **rispetto dell'ambiente**, la **sostenibilità ambientale**, gli aspetti ecologici, **l'uso efficiente delle risorse**, le **potenzialità imprenditoriali ed occupazionali nel settore** agricolo, agroalimentare e forestale;
- **modalità didattica:** eventi informativi per gruppi eterogenei che intendono promuovere le attività di “networking” in ambito rurale al fine di potenziare la rete dei masi che offrono servizi presso il maso, in particolare quello della “scuola sul maso”.



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

AGENDA

AVANZAMENTO DEL PO



PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE NEL 2022 E FOCUS DI GENERE



STIMA CERTIFICAZIONI ALLA CHIUSURA E PREVISIONI FINO A FINE PROGRAMMAZIONE (2023)



INFORMATIVA SUL PROGRAMMA COMPLEMENTARE



SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI E SUPPORTO E RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO PER I BENEFICIARI

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PRINCIPALI INIZIATIVE AVVIATE NEL 2022



Interventi di formazione per l'**accesso al mercato del lavoro**, l'inserimento e il reinserimento lavorativo –
Annualità 2022-2023

Dotazione

4,0 M €
Asse I

Stato

Progetti in fase di avvio:
35 progetti ammessi a finanziamento



Interventi di formazione per l'**accesso al mercato del lavoro**, l'inserimento e il reinserimento lavorativo (**OSS**) –
Annualità 2022 -2023

2,0 M €
Asse I

Progetti in fase di avvio:
10 progetti ammessi a finanziamento



Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'**accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili**" –
Annualità 2022-2023

4,0 M €
Asse II

Progetti in fase di valutazione:
66 progetti presentati per un importo di oltre 13M€

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

Partecipazione al PO per genere

Percentuale dei **destinatari** per i progetti finanziati nell'ambito del Programma

49,91% Donne



50,09% Uomini



Partecipazione femminile per Asse

ASSE 4 **71,7%**

ASSE 3 **52,3%**

ASSE 1 **46,7%**

ASSE 2 **42,8%**

- ▶ **ASSE 4** - Il dato riguarda la partecipazione agli interventi di qualificazione ed empowerment del personale provinciale e degli stakeholder.
- ▶ **ASSE 3** - Tra gli interventi a maggior partecipazione femminile, rientrano gli interventi contro la dispersione scolastica che ha visto un tasso di partecipazione femminile nell'edizione 2020/2021 del 66%.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

Interventi in cui si riscontra maggiore partecipazione femminile

Interventi di formazione rivolti alla popolazione femminile



Aumentare la partecipazione delle donne alla vita **professionale**
Promozione del mainstreaming di genere e di una **cultura di parità**



470 donne al 31.12.2021
(100% dei destinatari)



107 progetti approvati
al 30.09.2022
per un valore di **€ 11.663.521,43**

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica



Ridurre e prevenire l'**abbandono scolastico precoce** e promuovere la parità di accesso all'istruzione



16.686 donne al 31.12.2021
(55% dei destinatari)



163 progetti approvati
al 30.09.2022
per un valore di **€ 39.401.213,65**

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

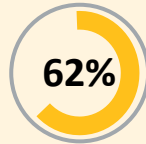


AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

STIMA CERTIFICAZIONI ALLA CHIUSURA E PREVISIONI FINO A FINE PROGRAMMAZIONE (2023) [1/2]

	Dotazione PO	Impegni	Pagamenti	Certificato	Certificato quota UE
ASSE 1	€ 58.000.000,00	€ 50.828.367,56	€ 50.796.101,25	€ 36.292.325,02	€ 29.000.000,00
ASSE 2	€ 26.000.000,00	€ 29.814.391,86	€ 31.157.912,76	€ 14.930.244,14	€ 12.998.032,72
ASSE 3	€ 38.110.000,00	€ 71.082.815,61	€ 31.546.056,82	€ 23.680.135,90	€ 19.055.000,00
ASSE 4	€ 1.176.970,00	€ 1.152.183,20	€ 1.013.928,53	€ 644.371,64	€ 588.485,00
ASSE 5	€ 5.136.956,00	€ 5.495.808,10	€ 4.550.884,30	€ 3.670.352,01	€ 2.568.478,00
TOTALE	€ 128.423.926,00 	€ 158.373.566,33* 	€ 119.064.883,66* 	€ 79.217.428,71 	€ 64.209.995,72 <i>dei</i> € 64.211.963,00 <i>di quota UE</i>

Gli impegni e i pagamenti sono comprensivi della quota di risorse stanziata che sarà trasferita sul Programma Complementare.
Dati al 30.08.2022

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL

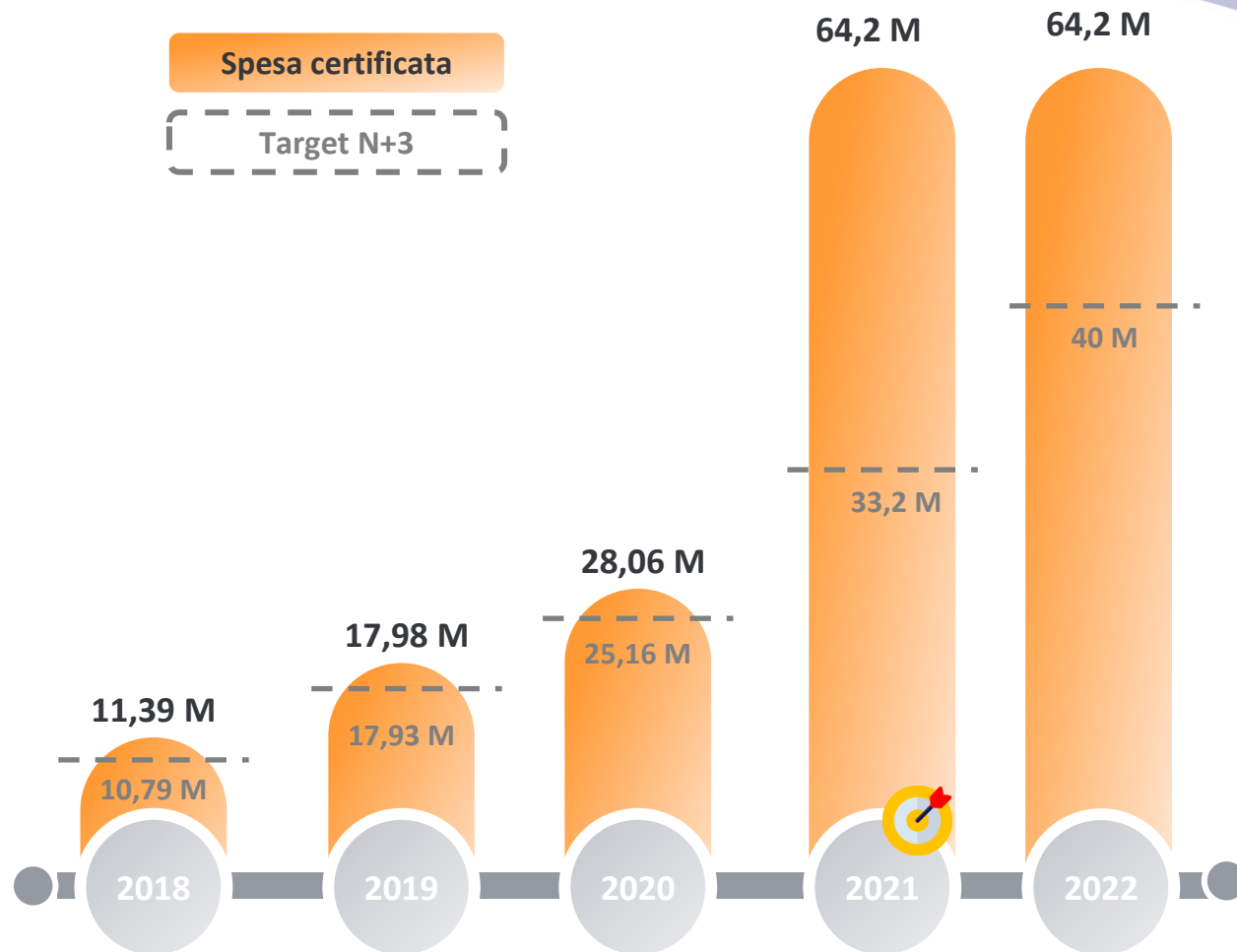


PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

STIMA CERTIFICAZIONI ALLA CHIUSURA E PREVISIONI FINO A FINE PROGRAMMAZIONE (2023) [2/2]

Nel **2021** è stato raggiunto il **target di spesa N+3** (quota UE) pari a **€ 33,2 milioni** e si **certificando una quota UE pari all'intera dotazione**.

Con la certificazione dell'intera quota UE si è superato ovviamente anche il **target di spesa N+3 del 2022** e non si prevedono pertanto ulteriori certificazioni, se non quelle tecniche di allineamento che porteranno alla chiusura del Programma nel 2025.



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

INFORMATIVA SUL PROGRAMMA COMPLEMENTARE

Dotazione POC

ASSE 1 € 18.659.266,12

ASSE 2 € 15.780.709,85

ASSE 3 € 40.812.250,81

ASSE 4 € 507.811,56

ASSE 5 € 1.825.456,09

€ 77.585.494,43

Nel corso del **VII periodo contabile** l'Autorità di Gestione del PO FSE 14-20 dell'a PAB ha usufruito dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento al 100%. Pertanto, a fronte delle **spese emergenziali anticipate a carico dello Stato certificate per un importo pari a € 28.386.866,26** e dei rientri derivanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% pari a **€ 49.198.628,17**, il totale delle risorse pubbliche che confluiranno all'interno del POC ammonta a **€ 77.585.494,43**

Complessivamente i due Programmi avranno un valore di € 156.810.792,26.

Il POC della PAB è stato istituito con Delibera CIPESS n.41/2021 per un importo di 40M€ pari alle **risorse confluite nel cd. «Accordo Provenzano»**. Sono in corso le interlocuzioni con i referenti del **MEF- IGRUE e con il DPCoe** per la definizione di un Programma con le allocazioni finanziarie aggiornate in esito alla chiusura dell'**anno contabile 2020-2021**.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL
BOZEN



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI E SUPPORTO E RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO PER I BENEFICIARI [1/3]

Non si segnala alcuna difformità dal punto di vista dell'allineamento con i dati consolidati presenti in BDU. È ormai consolidato il sistema di interscambio che garantisce la trasmissione e l'allineamento bimestrale dei dati ad IGRUE.

Dal 25 giugno 2022 è in vigore **Help Center CoheMon**, un nuovo sistema di comunicazione digitale tra i beneficiari dei Fondi SIE e gli uffici della Ripartizione Europa competenti, il quale:



riorganizza la gestione di tutte le comunicazioni in ingresso e in uscita con i beneficiari, fatta eccezione per le comunicazioni istituzionali, per quelle che avvengono tramite il canale della PEC, per le comunicazioni di segreteria e per quelle che riguardano le Direzioni;



sostituisce integralmente la mail personale dei funzionari degli Uffici coinvolti ed i relativi scambi via mail e i contatti telefonici diretti tra essi ed i beneficiari;



riguarda esclusivamente le **richieste relative a informazioni, chiarimenti, supporto, segnalazioni di disservizi tecnici e informatici.**

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI E SUPPORTO E RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO PER I BENEFICIARI [2/3]

Il servizio Help Center CoheMon del Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Bolzano è **strutturato su due portali on line:**

Service Management System

È uno strumento informatico interno dell'Ufficio che consente una **gestione organizzata e standardizzata dei processi di comunicazione con i beneficiari.**

Service Desk FSE

È un portale online messo a disposizione dei beneficiari che consente, tramite un apposito form, di **veicolare in modo puntuale e strutturato all'ufficio FSE le richieste dei beneficiari.**

La combinazione tra il portale interno dell'Ufficio FSE e il Service desk esterno per beneficiari, consente ai funzionari dell'Ufficio di **elaborare le richieste di servizio in modo strutturato e coordinato**, al fine di **garantire un servizio più efficace e trasparente.**

SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI E SUPPORTO E RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO PER I BENEFICIARI [3/3]

COSTI STANDARD

L'Adg ha adottato per la prima volta nel **2021** nell'ambito dell'avviso **“Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la formazione continua – Annualità 2021/2022- Progetti Quadro”** delle unità di costo standard (UCS) per la determinazione del costo orario della formazione erogata a persone occupate e per la retribuzione oraria versata a una persona occupata durante un corso di formazione. Il costo complessivo del Progetto Quadro è stato pertanto definito in applicazione delle unità di costi standard di cui all'Allegato IX punto 3.2 del Regolamento Delegato (UE) n.702/2021, opportunamente indicizzate con il valore previsto dallo stesso allegato per la Provincia autonoma di Bolzano.

L'Adg inoltre si è adoperata per la **definizione di una metodologia per la determinazione di UCS da applicare ad iniziative di formazione per non occupati e per soggetti svantaggiati**. Tale metodologia è in fase di approvazione.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

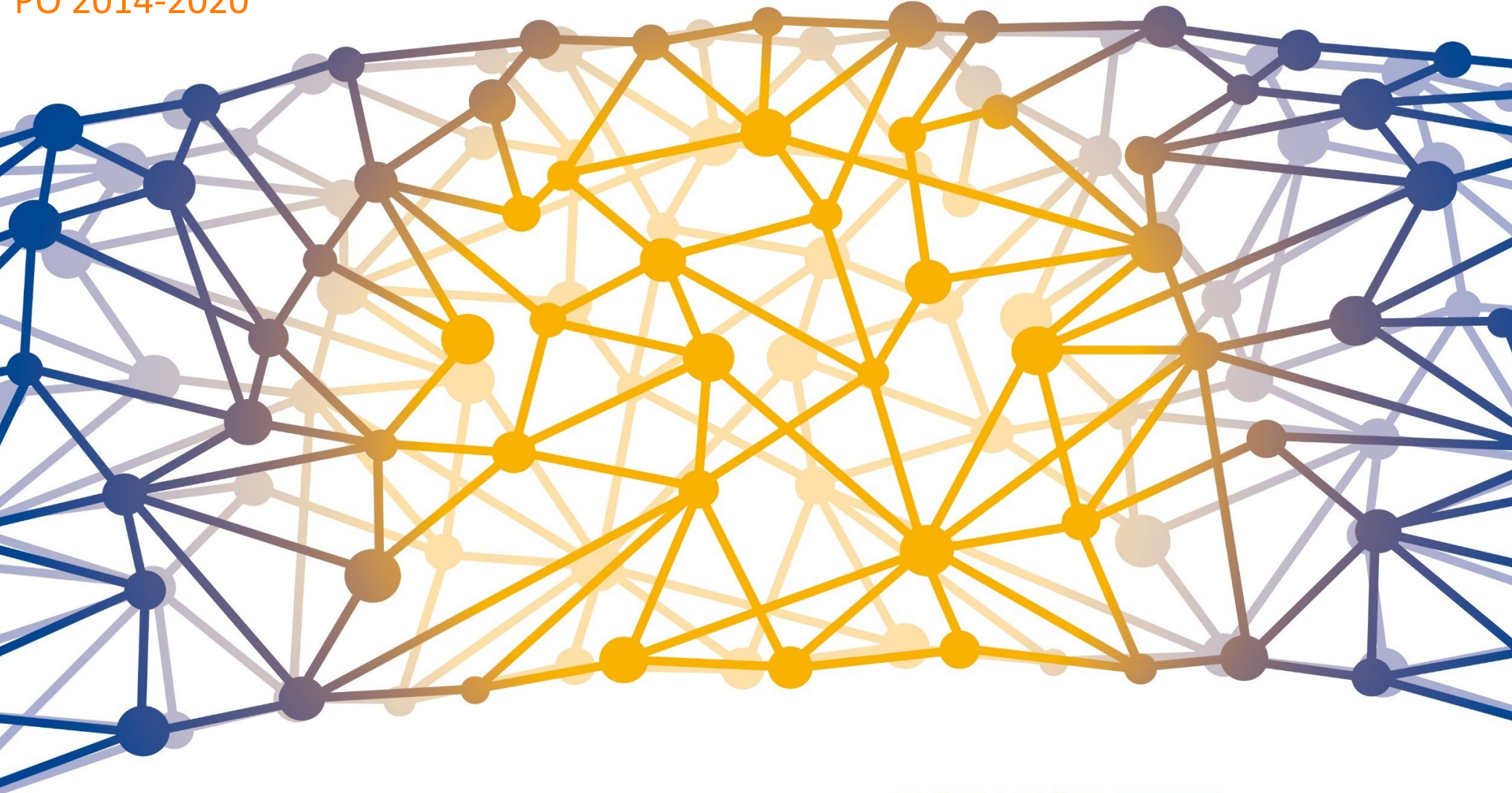
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

L'Innovazione sociale

APPROCCI STRATEGICI DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

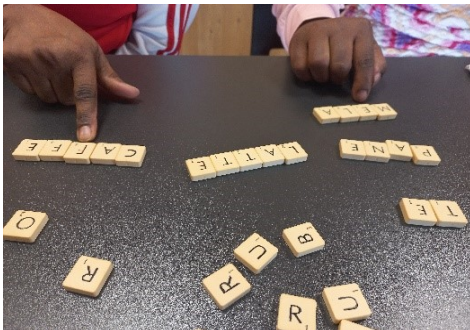


Dare risposte non tradizionali a bisogni sociali che non vengono usualmente affrontati dal mercato e dalle istituzioni esistenti

Operare secondo un **approccio sistemico**, attraverso un processo di sviluppo organizzativo e un cambiamento nelle relazioni tra istituzioni e stakeholder

Innovazione sociale

Porre il focus su **innovazioni per la società nel suo complesso**, attraverso l'integrazione degli aspetti sociali, economici e ambientali



Un'opportunità per tutti

CRITERI



I progetti sperimentali di innovazione sociale dovranno soddisfare uno o più dei seguenti criteri:



Proporre soluzioni innovative (in termini di prodotti, servizi o modelli) a bisogni sociali esistenti e urgenti



Essere più efficaci delle soluzioni esistenti, ove già presenti (es. sportelli per migranti)



Ottenere un risultato sociale, che generi un miglioramento sistemico (ad es. raccomandazioni per la diffusione dei servizi sperimentati – giornale Zebra; network delle 104 associazioni degli invalidi civili in Italia)



Avere un approccio multidisciplinare e integrato, prevedendo la contaminazione tra aree (sociale, lavoro, formativo, linguistico, culturale, giuridico)



Avere una dimensione collettiva, attraverso forme di coordinamento e collaborazione tra i diversi stakeholder



Incentivare la co-produzione e la co-creazione di soluzioni, coinvolgendo gli utenti finali nella progettazione e nell'implementazione degli interventi

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

“Interventi di innovazione sociale – Annualità 2021/2022”

PO FSE 2014-2020: Asse II, Priorità di investimento 9i, Obiettivo Specifico 9.1

Finalità dell'Avviso:



Finanziare e realizzare progetti sperimentali di innovazione sociale che assicurino un vero e proprio miglioramento sociale in grado di generare un impatto rilevante e durevole sul territorio



Migliorare le condizioni di inclusione sociale di persone vulnerabili o svantaggiate



Creare o rafforzare relazioni e collaborazioni tra soggetti del settore pubblico, del Terzo Settore e del privato

15 progetti finanziati per Euro 2.833.110,85

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Migranti, beneficiari di protezione internazionale e sussidiaria

- rafforzamento competenze digitali, contabili/ amministrative e sociali
- percorso per donne migranti volto a favorire la partecipazione e la socializzazione attraverso percorsi di crescita personale
- consulenza personale e familiare in ambito sociale e sanitario, educativo, abitativo, ecc.

Persone adulte con disabilità

- percorsi per una di vita indipendente: attività di consulenza, formazione con focus su competenze trasversali e competenze di cittadinanza digitale, orientamento e accompagnamento sul lavoro
- azioni per rafforzare l'autonomia di giovani con sindrome di Down

Soggetti sottoposti a Provvedimenti dell'autorità giudiziaria

- attività volte a favorire la partecipazione e la socializzazione attraverso rafforzamento delle competenze trasversali attraverso attività laboratoriali di musica teatro
- alfabetizzazione informatica, educazione civica, diritto del lavoro e conoscenza servizi territoriali
- accompagnamento e sostegno nella fruizione di altri servizi sociali o sanitari, lavorativi o assistenziali.

Giovani in fascia di età compresa tra i 16 e i 25 anni con difficoltà di inserimento sociale

- rafforzamento della loro identità e valorizzazione delle risorse e capacità personali
- attività di gruppo ed individuali per approfondimento su temi chiave attraverso modalità quali il lavoro sociale, interventi socio-pedagogici e socio-terapeutici, educazione esperienziale.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



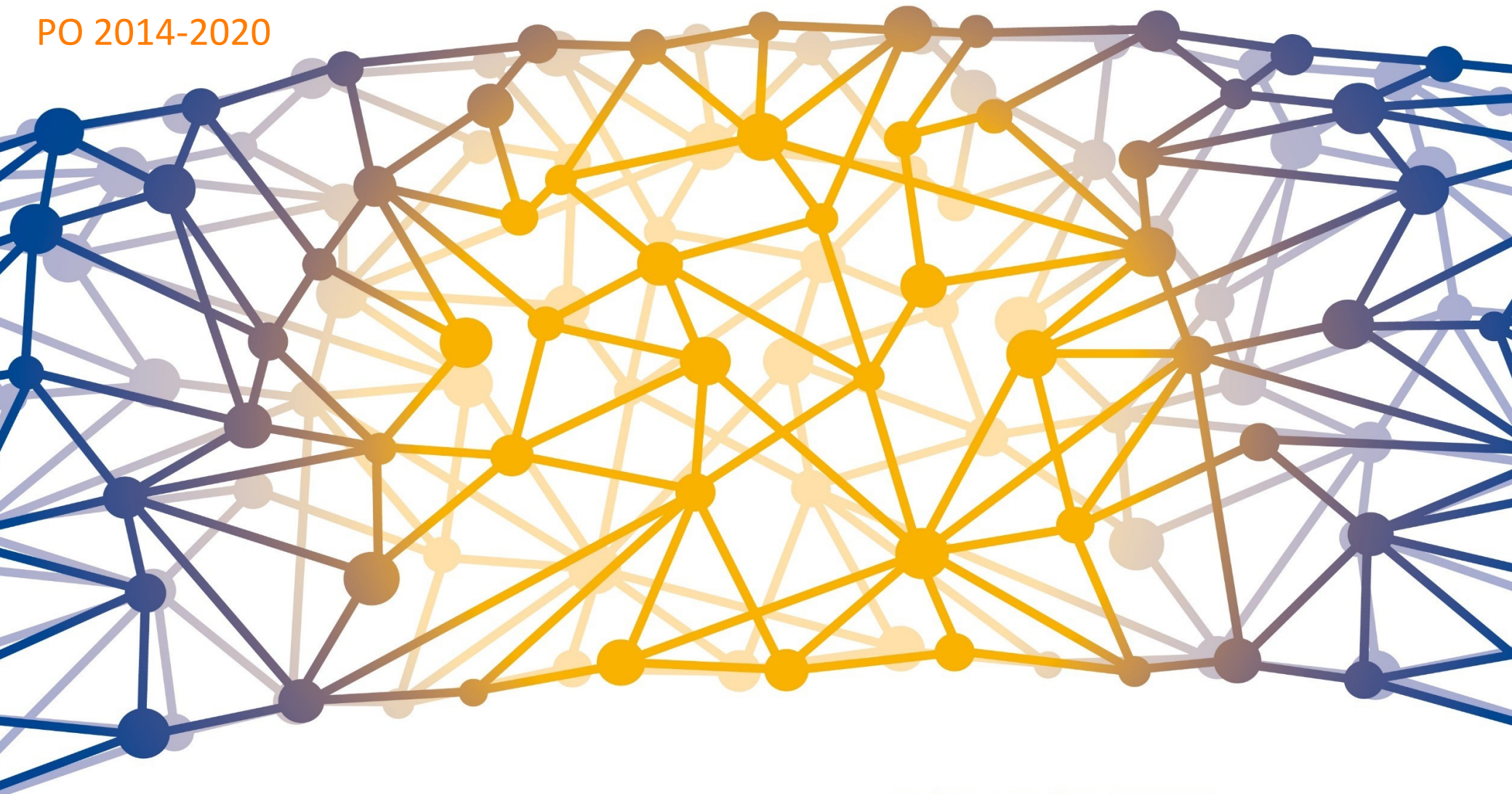
AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
4 TO ADIGE

Comitato di Sorveglianza 7 ottobre 2022
Informativa sulle attività di valutazione
PO 2014-2020

Allegato 13



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (Reg. Rdc Art. 110.1(b))

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Avanzamento della valutazione

Sono stati completati:

- Rapporto sull'attuazione del PO; Rapporto sugli indicatori per la riprogrammazione; Primo rapporto di impatto; Rapporto tematico sulla formazione continua; Rapporto tematico con analisi controfattuale (asse 1 e 2).

Saranno completati entro il 2022 :

- Rapporto tematico sulla lotta alla dispersione scolastica; Secondo rapporto di impatto; Entro il 31 dicembre 2022 le autorità di gestione presenteranno alla Commissione, per ciascun programma operativo, una relazione che sintetizza le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti dal programma operativo, fornendo commenti in merito alle informazioni riferite.

Il prossimo anno sarà realizzato:

- Rapporto sui «principi trasversali» (sviluppo sostenibile, parità di genere e non discriminazione); Rapporto tematico (de definire); Rapporto finale sull'attuazione.

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Rapporto tematico impatti della formazione per disoccupati Assi I e II

M. Pompili e F. Pastore

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti



ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Obiettivo e ambito di analisi

Domande di Valutazione:

- *Quali sono gli effetti in termini occupazionali degli interventi formativi finanziati dal FSE?*
- *Per quali target di disoccupati hanno funzionato meglio gli interventi?*

Ambito di analisi:

- 124 progetti di formazione per 1.149 destinatari (di cui 680 Asse I, 459 Asse II e 10 entrambi gli assi)

Metodologia:

1. **Interviste preliminari** a enti di formazione per comprendere le modalità di adesione e selezione degli utenti e le differenze tra corsi Asse I e Asse II
2. **Metodologia controfattuale** (tecnica del propensity score matching)

Spunti dalle interviste agli Enti

1. **Contesto territoriale forte economicamente e disoccupazione frizionale**, quindi domanda non eccessiva e da target più deboli
2. **Coinvolgimento dei partecipanti diversificato** : Asse I per lo più per attivazione dei soggetti, Asse II grazie al supporto di enti terzo settore o altri (Caritas, associazioni, Centri accoglienza)
3. **Processo di selezione dei partecipanti**: mirato a verificare possibilità e interesse concreto da parte degli utenti (mix di test e interviste).
4. **Differenze progetti Asse I e Asse II**: nei contenuti formativi e necessità di elevate azioni di accompagnamento per Asse II, elevato ricorso a stage anche in Asse II, sebbene non obbligatorio.

Asse I: Effetti sull'occupazione

Variabile	Campione	Trattati	Gruppo di controllo	Differenza	Standard error	Statistic
NNM a 5 abbinamenti						
Occupato 6 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.223	0.537	-0.314	0.020	-15.580
	ATT	0.223	0.331	-0.108	0.021	-5.060
Occupato 12 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.358	0.518	-0.160	0.020	-7.910
	ATT	0.358	0.334	0.023	0.023	1.000
Occupato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.376	0.433	-0.057	0.020	-2.840
	ATT	0.376	0.339	0.036	0.024	1.540
Occupato a tempo indeterminato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.086	0.119	-0.033	0.013	-2.530
	ATT	0.086	0.099	-0.013	0.014	-0.890
Mahalanobis						
Occupato 6 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.223	0.537	-0.314	0.020	-15.58
	ATT	0.223	0.382	-0.159	0.028	-5.72
Occupato 12 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.358	0.518	-0.160	0.020	-7.91
	ATT	0.358	0.380	-0.023	0.030	-0.77
Occupato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.376	0.433	-0.057	0.020	-2.84
	ATT	0.376	0.379	-0.003	0.030	-0.11
Occupato a tempo indeterminato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.086	0.120	-0.033	0.013	-2.53
	ATT	0.086	0.094	-0.008	0.018	-0.46

A 6 mesi effetto negativo (non sorprendente) a 12-13 mesi segno positivo, ma non significativo Statisticamente.

Nessun effetto sull'occupazione a tempo indeterminato.

Asse I: Effetti sull'occupazione per diversi target

- Positivo e statisticamente significativo per le **donne**. Risultato rilevante in quanto le donne sono il 70% dei destinatari dell'Asse I
- Positivo e statisticamente significativo per gli **stranieri**
- Tendenze a funzionare meglio per possessori titoli di studio medio-elevati
- Effetto del programma è superiore per gli over 30, ma non significativo statisticamente

Asse II: Effetti sull'occupazione

Variabile	Media trattati (T)	Media non-trattati (NT)	Differenza fra medie (NT-T)	t-test	p>t	Variabile
NNM a 5 abbinamenti						
Occupato 6 mesi dopo il corso	Unmatched	0.275	0.537	-0.262	0.026	-10.02
	ATT	0.275	0.362	-0.087	0.029	-3.06
Occupato 12 mesi dopo il corso	Unmatched	0.409	0.518	-0.109	0.026	-4.13
	ATT	0.409	0.392	0.017	0.031	0.56
Occupato 13 mesi dopo il corso	Unmatched	0.407	0.433	-0.026	0.026	-1
	ATT	0.407	0.382	0.024	0.031	0.79
Occupato a tempo indeterminato 13 mesi dopo il corso	Unmatched	0.052	0.119	-0.067	0.017	-3.95
	ATT	0.052	0.092	-0.040	0.015	-2.62
Occupato almeno una volta dopo il corso	Unmatched	0.739	0.768	-0.029	0.022	-1.3
	ATT	0.739	0.676	0.063	0.028	2.27
Mahalanobis						
Occupato 6 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.275	0.537	-0.262	0.026	-10.02
	ATT	0.275	0.357	-0.082	0.045	-1.82
Occupato 12 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.409	0.518	-0.109	0.026	-4.13
	ATT	0.409	0.451	-0.041	0.048	-0.86
Occupato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.407	0.433	-0.026	0.026	-1
	ATT	0.407	0.379	0.027	0.047	0.58
Occupato a tempo indeterminato 13 mesi dopo il corso	Prima del matching	0.052	0.119	-0.067	0.017	-3.95
	ATT	0.052	0.088	-0.036	0.024	-1.47
Occupato almeno una volta dopo il corso	Prima del matching	0.739	0.768	-0.029	0.022	-1.3
	ATT	0.739	0.654	0.085	0.044	1.93

Similmente all'Asse I: a 12-13 mesi segno positivo, ma non significativo statisticamente

Elemento interessante: i destinatari hanno 6 punti percentuali di probabilità in più di aver realizzato almeno una esperienza lavorativa dopo il corso rispetto al gruppo di controllo

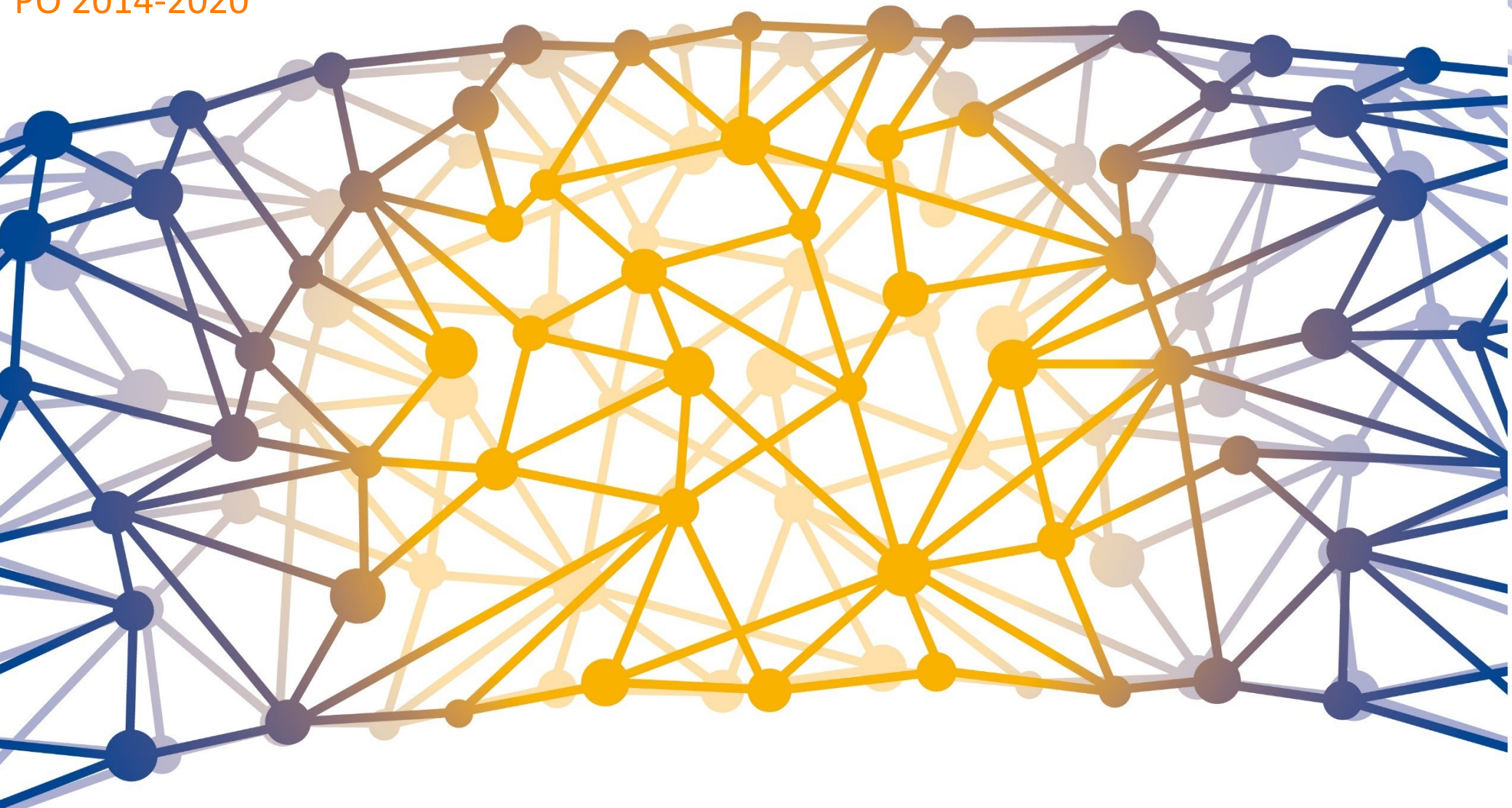
Anche asse II presenta effetto positivo per le donne

Sintesi dei principali risultati

- Per entrambi gli assi dopo 6 mesi gli effetti **sono negativi**. Questo non è sorprendente e in linea con la letteratura che ha rilevato il «**lock-in**» (chi è in formazione necessariamente cerca lavoro da meno tempo rispetto al gruppo controllo)
- A distanza di 12-13 mesi gli effetti dei corsi di formazione **diventano positivi**, ma non statisticamente significativi (anche perché numero di casi limitati)
- In entrambi gli assi le **donne hanno risultati migliori** e in particolare nell'Asse I
- Nell'Asse II i corsi di formazione FSE hanno **avvantaggiato i destinatari** della formazione offrendo almeno una esperienza lavorativa nel corso dei 13 mesi successivi al corso (in modo superiore rispetto al gruppo di controllo)
- In generale, i corsi FSE sembrano **aver avvantaggiato i partecipanti** rispetto ai disoccupati provinciali presenti nei CPI.

Alcune considerazioni

- I **risultati migliorano nel tempo**, in un lasso di tempo più ampio di 12 mesi potrebbero pertanto essere più robusti.
- I risultati dell'Asse II sono da ritenersi **promettenti** in quanto l'asse è orientato a soggetti particolarmente deboli.
- La formazione opera anche **sull'auto-stima e l'inclusione culturale** che non sono misurati da questo tipo di analisi.
- Alcuni spazi di miglioramento della formazione possono essere:
 - un più stretto raccordo con le esigenze delle imprese;
 - lo sviluppo di servizi di accompagnamento integrati con la formazione.



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



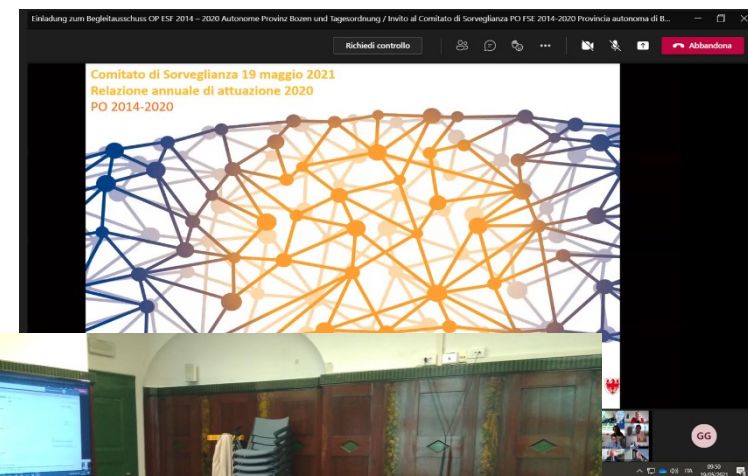
PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021

Nel corso dell'annualità 2021, le principali azioni di comunicazione hanno riguardato:

 **Riunione del Comitato di sorveglianza e diffusione dei risultati – 19 maggio 2021**

ONLINE



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021

 Pubblicazione di articoli nei giornali e utilizzo dei social network



Schüler in der Krise aufgefangen

BILDUNG: ESF-Angebote wirken Schulabbruch entgegen – Wichtige Unterstützung

BOZEN (LPA). Der Europäische Sozialfonds (ESF) hat von Mitte März bis in den Sommer des Vorjahres die Bildungsdirektionen dabei unterstützt, die Bildungstätigkeit fortzuführen und Mittel-, Ober- und Berufsschüler im Fernstudium weiter pädagogisch und persönlich zu unterstützen.

Die Angebote, die der ESF mitfinanziert hat und die einem vorzeitigen Schulabbruch entgegenwirken sollten, wurden von 900 Schülerinnen und Schülern sowie 220 Lehrpersonen in Anspruch genommen. 4134 Unterrichtsstunden wurden abgehal-

ten, davon 1300 im virtuellen Klassenzimmer und 2300 im Einzelunterricht.

In einigen Fällen ist es gelungen, die Motivation der Schüler zu steigern.

WIKU

Tiratura: 40.922 | Diffusione: 35.908

Data: 06/10/2021 | Pagina: 7

Categoria: Camera di commercio Bolzano

„Meet your chance“

VERANSTALTUNG: Austausch zwischen Unternehmen und ESF-Kursteilnehmern



dabei (von links): Alfred Aberer, Generalsekretär der Handelskammer der Landesregierung Europa, Landeshauptmann Arno Kompatscher, Stefan Luther, geschäftsführender Direktor der Abteilung Ar-

Handelskammer Bozen

Da senzatetto a giardinieri Nuova vita per 17 persone

Il corso di formazione. Uomini dai 20 ai 66 anni e di nazionalità diverse hanno partecipato all'iniziativa dando una svolta alle loro esistenze e molti di loro sono già stati assunti da aziende

BOLZANO. Un'occasione di svolta offerta e colta al volo. Il coronamento di un progetto riuscito ma, soprattutto, una bella storia da raccontare. E quello che è successo a Bolzano grazie al corso finanziato dal Fondo Sociale Europeo, progettato da ForTeam assieme all'ente beneficiario Sea Consultenze e Servizi. «Abbiamo pianificato questo corso di formazione nel settore della cura del verde riservandolo a persone senza fissa



kräftemangel und die Interessen benachteiligter Bevölkerungsgruppen. Die Herausforderungen, allen voran die Digitalisierung

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021

🚩 Pubblicazione di articoli nei giornali e utilizzo dei social network

Europe Direct Südtirol/Alto Adige
Gepostet von EuropaDirect Bz · 6 Min. ·

🍀 **ESF-Kurse - eine Chance für alle !!**
Schaut auf unserem Kurseportal vorbei, fügt die Bereiche ein, die euch wichtig sind und ihr findet das Angebot, das euch am besten entspricht 🌟🌟🌟
🔗 <https://fse-esf.civis.bz.it/preisierungen/assi>
http... Mehr ansehen
👍 Original anzeigen · Bewerte diese Übersetzung

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) 2014-2020
ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

128 milioni di opportunità per il lavoro
Con il Fondo sociale europeo (FSE) si creano opportunità di lavoro per tutti. In questo FSE 2014-2020 sono previsti circa 128 milioni di opportunità di lavoro. Questo è un record per il Fondo sociale europeo. Le opportunità sono disponibili in tutti i settori dell'economia e in tutti i settori della società. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani.

ESF-Kurse. Nutze deine Chance!
Wähle deine Kurse aus dem Europäischen Sozialfonds. Nutze deine Chance!
Beitrag bewerben

0 Erreichte Personen
0 Interaktionen

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

Home page > Cronaca > "Eu in my Region": tanti visitatori...

INNOVAZIONE

"Eu in my Region": tanti visitatori alla fiera dei progetti a Bolzano

Innovazione e nuove tecnologie al centro della fiera di progetti "EU in my Region" visitata oggi anche dal presidente Kompatscher

Eu In My Region

23 ottobre 2021



Il Fondo sociale europeo (FSE) è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per sostenere l'occupazione, creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. In questo FSE 2014-2020 sono previsti circa 128 milioni di opportunità di lavoro. Questo è un record per il Fondo sociale europeo. Le opportunità sono disponibili in tutti i settori dell'economia e in tutti i settori della società. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani.

Progetto Steward della Sostenibilità

Il progetto Steward della Sostenibilità è un progetto innovativo che mira a promuovere la sostenibilità e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica.

Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica.

Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica.



© Stefano Pavesini



© CIM Südtirol-Alto Adige/Clara Zuber



© CIM Südtirol-Alto Adige/Clara Zuber

Altri progetti di cooperazione sono in corso in tutta la regione. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani. Sono disponibili per tutti i cittadini europei e per tutti i cittadini italiani.



Progetto SIM

Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica.

E.C.A.R.E. coinvolgimento anziani a cas

Il progetto E.C.A.R.E. coinvolgimento anziani a cas mira a promuovere la sostenibilità e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica. Il progetto è finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e mira a creare posti di lavoro e promuovere l'innovazione e la crescita economica.

ATTIVITÀ 2021



Evento **Meet your chance** in collaborazione con la Camera di Commercio di Bolzano
1 ottobre 2021: evento annuale FSE



AGENDA

Programmazione 2014-2020

- ▶ IL FONDO SOCIALE EUROPEO
- ▶ IL FONDO SOCIALE EUROPEO PER I DISOCCUPATI
- ▶ 2014-2020 STATO DI ATTUAZIONE
- ▶ PRINCIPALI INIZIATIVE ATTIVATE E PROGRAMMATE

Programmazione 2021-2027

- ▶ 2021-2027 IL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE
- ▶ MACRO-AMBITI E FABBISOGNI ESPRESSI
- ▶ PROSSIMI PASSI

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021



8 settembre 2021: Presentazione dell'Avviso
"Interventi di **innovazione sociale** – Annualità
2021/2022"

ONLINE



AVVISO PUBBLICO

"Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la
formazione continua – Annualità 2021/2022 – Progetti Quadro"

PO FSE 2014 – 2020 : Asse III – Istruzione e Formazione

Priorità di investimento 10iv

Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro

Obiettivo Specifico 10.4

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento /
reinserimento lavorativo

ONLINE



9 settembre 2021: Presentazione dell'Avviso
"Accrescimento delle competenze della forza lavoro
attraverso la **formazione continua** - Annualità
2021/2022 - Progetti Quadro"

Percorsi di fo

Öffentlicher Aufruf
zur Einreichung von Rahmenprojekten zur Erstellung eines
Weiterbildungskatalogs

FRIST	30.09.2021, bis 12:00 Uhr
EINREICHUNG	Nur mittels CoReMon (https://fse-esf.civis.bz.it/)
FINANZIELLE AUSSTÄTUNG	€ 3.000.000,00
ZIEL	Steigerung der Kompetenzen der Arbeitskräfte, die auf dem Landesgebiet beschäftigt sind

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021

 **Workshop online di confronto partenariale per la programmazione 2021-2027**



18 giugno 2021: Assoimprenditori –
Presentazione **Formazione continua come
contributo per la ripartenza**

Ue, in Alto Adige 477 iniziative realizzate negli ultimi sei anni

*fondi strutturali e di investimento comunitari al centro o dell'interesse (nella foto il team del Fondo Sociale Europeo che ha presentato il suo progetto / LPA/fgor Cocco)
Fondi Ue (i/Topic/Tag/Fond/2020)



02 agosto 2021

2 agosto 2021: I Fondi strutturali incontrano la
stampa e si presentano



ONLINE



29 settembre 2021: incontri sull'inclusione
sociale: Formare Informare Abitare

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



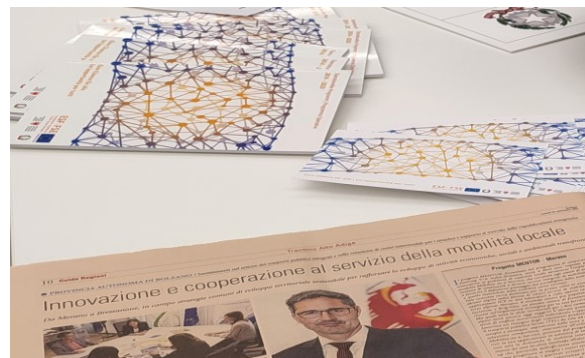
AUTONOME
PROVINZ
SÜDTIROL

REGIONE
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ 2021



Fiera dei progetti UE **#EUinmyRegion** in collaborazione con Ripartizione Europa, FESR, Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera, FEASR - **22-23 ottobre 2021** presso il **NOI Techpark**



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

ATTIVITÀ PROGRAMMATE 2022 – 2023

 Le azioni programmate per il 2022-2023 riguarderanno principalmente



Riunione del **Comitato di sorveglianza** con annessa diffusione dei risultati



Evento annuale Fondo sociale europeo



Articoli per **newsletter** Direzione generale per dipendenti provinciali e per Comuni e Comunità comprensoriali



Pubblicazione di **articoli nei giornali** e utilizzo dei **social network**

Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE